



**ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA**

Liceo Artistico
Napoli

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V LICEO ARTISTICO

ESAME DI STATO
A.S. 2021-2022

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Susanna Grande

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Susanna Grande', written in a cursive style.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lucio d'Alessandro

INDICE

INTRODUZIONE: Riferimenti normativi

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro orario del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

3.2 Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio: Componente Docente

3.3 Composizione e storia della classe

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

5.1.1 Metodologie e strumenti nella DID (Didattica a distanza)

5.1.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL); attività nel triennio: PCTO

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del Percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Percorsi interdisciplinari e colloquio d'esame

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

7.1.1 Lingua e Letteratura Italiana

7.1.2 Lingua e cultura inglese

- 7.1.3** Matematica
- 7.1.4** Fisica
- 7.1.5** Storia
- 7.1.6** Filosofia
- 7.1.7** Storia dell'arte
- 7.1.8** Storia del teatro
- 7.1.9** Laboratorio design
- 7.1.10** Discipline progettuali design
- 7.1.11** Discipline audiovisive e multimediali
- 7.1.12** Laboratorio audiovisivo e multimediale
- 7.1.13** Scienze Motorie e sportive
- 7.1.14** Religione Cattolica (I.R.C.)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1** Criteri di valutazione
- 8.2** Criteri attribuzione crediti
- 8.3** Rubrica di valutazione per DID a supporto delle griglie di valutazione già in uso
- 8.4** Griglie di valutazione simulazione prove scritte ai sensi del O.M. 65/22 del 14/03/22
 - 8.4.1** Tabella di conversione del punteggio
- 8.5** Griglia di valutazione del colloquio orale

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto in conformità con quanto dettato dal **O.M. n. 65 del 14 marzo 2022**, che dà indicazioni sulle nuove procedure e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico **2021/2022** ai sensi **del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**, recante *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e, in particolare, l'articolo 1; **ai sensi poi dell'art. 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021**.

Gli esami di Stato di secondo ciclo si svolgeranno quest'anno con due prove scritte, di cui la seconda con tracce proposte dalla commissione d'esame e con una prova orale in presenza. Prenderanno parte agli esami sei commissari interni e un presidente esterno.

Il presente documento, nella sua completa stesura, tiene conto del completo rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali riferiti agli studenti del c.d. “Documento del 15 maggio”, connota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante ormai da oltre 150 anni per la formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto Universitario. Situato in un complesso seicentesco, un'ex-cittadella monastica arroccata lungo le pendici della collina di Sant'Elmo, l'istituto ospita attualmente anche una sede universitaria, due chiese e due musei. Pertanto, gli studenti vengono quotidianamente a contatto con un eccezionale contesto culturale, che fa da significativo volano per una formazione ampia e approfondita. In particolare, la contestuale presenza di un'istituzione universitaria costituisce un valore aggiunto per la formazione *in itinere* e in uscita. La popolazione scolastica proviene da famiglie di status socioeconomico medio-alto e presenta un buon livello di scolarizzazione e una buona predisposizione verso le interazioni con gli altri. Buona anche l'inclinazione allo studio individuale e di gruppo; gli studenti sono inoltre per lo più ben seguiti dalle famiglie. Generalmente positiva è la motivazione degli alunni, con numerosi studenti che appaiono molto determinati verso lo studio e verso il raggiungimento di obiettivi significativi. Inoltre, vista la presenza di non pochi alunni bilingue al Liceo Linguistico, risulta possibile effettuare notevoli attività di approfondimento delle lingue in oggetto e, in generale, di confronto tra lingue e culture differenti e di riflessione metalinguistica. La presenza di tre diversi indirizzi liceali consente un buono scambio culturale tra diversi percorsi formativi. La presenza di non pochi alunni con BES e DSA (specie al liceo artistico) costituisce infine una significativa occasione d'arricchimento culturale e di confronto tra stili di apprendimento eterogenei, contribuendo a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni. L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di laurea universitari – Scienze della Formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, ecc. - sostengono e ampliano un'offerta

formativa che va dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei. Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede.

Il fatto che i giovani discenti vivano una parte così significativa della loro vita in un contesto così altamente stimolante, li forma al senso della storia e li guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna ed alcune aule universitarie.

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Artistico Suor Orsola Benincasa

Il Liceo Artistico si caratterizza per la presenza centrale di due indirizzi a scelta nel Triennio (Design e Multimediale) ed è finalizzato a fornire agli allievi adeguate conoscenze, abilità e competenze comunicative e una formazione legata alla cultura artistica contemporanea e al consolidamento delle capacità produttive utili nelle attuali e molteplici declinazioni lavorative artistiche.

La formazione degli alunni è pertanto orientata all'acquisizione di sensibilità e di consapevolezza culturali - maturate attraverso lo studio dei classici della letteratura italiana ed inglese, in continuo confronto con le espressioni dell'arte - e all'acquisizione della capacità di utilizzare le categorie della tradizione filosofica occidentale, così come quelle logico-matematiche. Lo studio della Storia dell'Arte è incentrato sulla possibilità di fornire allo studente capacità critiche circa l'immenso patrimonio culturale, italiano e non, e l'ampio spettro di documenti visivi che oggi abitano la società, modificandola in profondità. Il Liceo Artistico "Suor Orsola Benincasa", fin dalla sua fondazione, si è proposto la finalità di fornire agli alunni le competenze attese dal compimento del ciclo d'istruzione nei maggiori ambiti culturali europei, necessarie alla formazione di una cittadinanza attiva, autonoma e responsabile.

1.2.1 Indirizzo Multimediale

Discipline Audiovisive e Multimediali, 6 ore settimanali per tutti e tre gli anni. Questa disciplina è dedicata allo studio dei linguaggi e delle tecniche audiovisive e multimediali. Si sviluppa attraverso lo studio teorico degli argomenti, all'esecuzione di esercitazioni specifiche e alla realizzazione di progetti fotografici, video e multimediali.

Laboratorio Audiovisivo e Multimediale, 6 ore settimanali il terzo e il quarto anno, 8 ore il quinto anno. Il laboratorio è il luogo dove si realizzano le esercitazioni e i progetti specifici elaborati in "Discipline audiovisive e multimediali", rappresenta il momento operativo, dove realizzare le specifiche idee e i progetti degli alunni in sinergia con i docenti. Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione e post produzione. La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc., sono le principali attività che lo studente affronta per la realizzazione di un prodotto audiovisivo-multimediale.

1.2.2 Indirizzo Design

Discipline di progettazione design, 6 ore settimanali per il triennio. La didattica prevede alternativamente momenti laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni frontali. Il fine è sviluppare nello studente attitudine e capacità progettuale attraverso lo studio delle tecniche costruttive, della tecnologia dei materiali e dei principali temi e progettisti afferenti all'ambito del design. La disciplina è dedicata all'approfondimento dei metodi di rappresentazione convenzionali e evoluti; all'utilizzo del glossario tecnico e tecnologico su: prodotti, procedure, materiali e connessioni; all'uso dell'approccio esigenziale-prestazionale e delle classi di requisiti secondo la normalizzazione UNI; al rilievo di oggetti e spazi architettonici; all'utilizzo di una metodologia progettuale orientata al design di parti ed elementi; allo studio del progetto nelle diverse fasi (preliminare-definitiva-esecutiva); alla conoscenza di opere e temi caratterizzanti il design moderno e contemporaneo anche attraverso le fasi storiche più rilevanti e conosciute.

Laboratorio di design, 6 ore settimanali il 3 e 4 anno, 8 ore il V anno. La didattica laboratoriale presuppone una modalità di lavoro in cui tanto il docente quanto gli allievi, progettano, sperimentano e ricercano secondo una attitudine che vede coinvolti gli allievi in modo attivo e sinergico in un continuo working in progress. La didattica è incentrata sui concetti di "conoscenza" ed "abilità". Lo studente apprende le corrette modalità progettuali per il controllo del rapporto progetto-requisiti tecnico prestazionali e funzionali, finalizzate alla realizzazione del prodotto (attraverso la progettazione di oggetti di design o di spazi, privati o pubblici, e delle loro componenti costitutive); contestualmente identifica e utilizza tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto sapendo gestire le problematiche legate ad uno specifico spazio funzionale mediante il controllo del rapporto spazio-forma-composizione-funzione.

1.3.3 Finalità generali e competenze chiave

Finalità generali	Competenze attese
Educare alla coerenza argomentativa e alla costruzione efficace del discorso. Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	Comunicazione nella madrelingua

1.2.3 Obiettivi didattico-educativi generali del Liceo Artistico

Gli obiettivi didattico generali del Liceo Artistico sono:

- 1) Promuovere un'ampia capacità di orientamento nella realtà contemporanea
- 2) Sviluppare nelle singole discipline le capacità comunicative degli alunni
- 3) Promuovere la formazione di una personalità autonoma e responsabile, che mostri capacità di orientamento e di crescita culturale, espressiva e critica
- 4) Integrare i saperi curricolari con quelli extra-curricolari.

1.2.4 Obiettivi specifici della classe quinta

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Orientarsi nella comprensione e nella produzione di elaborati artistici
- Produrre elaborati artistici nelle molteplici declinazioni professionali della contemporaneità
- Possedere una conoscenza umanistica e storico-artistica capace di saper leggere il mondo multimediale che ci circonda
- Saper contestualizzare autori, testi e correnti letterarie e filosofiche
- Saper formulare un giudizio critico sugli autori e sugli artisti studiati
- Comprendere i processi e le situazioni storiche e consolidare la capacità di lettura e analisi dell'opera d'arte
- Comprendere le radici del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni
- Confrontare le varie soluzioni e risposte date dai filosofi e dalle diverse teorie alle medesime problematiche
- Saper organizzare le idee, attraverso un discorso logico e argomentato, a sostegno delle proprie tesi, in forma orale e scritta
- Saper utilizzare in maniera appropriata, nell'esposizione scritta e orale, il lessico e le categorie interpretative proprie delle singole discipline
- Saper utilizzare in modo adeguato e autonomo tutte le conoscenze acquisite nell'ambito scientifico negli anni precedenti esprimendoli in un linguaggio chiaro e rigoroso
- Sviluppare le abilità di analisi e di sintesi che si concretizzano nella capacità di schematizzare ed elaborare problemi di carattere sia algebrico che pratico
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della fisica classica
- Affinare le capacità di osservazione dei rapporti causali tra gli eventi e utilizzare strumenti per verificare la validità di ciò che si apprende
- Favorire l'apertura alla cultura dell'altro, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie e artistiche
- Sviluppare abilità di comunicazione multimediale
- Saper vivere in modo critico nella società mediante la conoscenza dei doveri e dei diritti del cittadino

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Quando, oltre quindici anni fa, cominciò la storia di questo Liceo, l'obiettivo più ambizioso consisteva nella creazione di una scuola in cui convivessero la serietà dell'impegno e un'atmosfera idonea a riassorbire, nell'amicizia tra gli allievi e nel dialogo tra questi e i docenti, tutte le tensioni che possono manifestarsi durante un non breve percorso di studi. Il Liceo Artistico del Suor Orsola non è, allora, una variazione sul tema dei Licei Artistici o degli Istituti d'Arte e, meno che mai, un'incongrua sommatoria tra i primi e i secondi. Esso sviluppa piuttosto un originale progetto formativo in cui il sapere e le attività pratiche si integrano felicemente, mantenendo in equilibrio la preparazione più autenticamente liceale e quella orientata a sviluppare negli allievi il talento artistico. Iscrivere presso il L. A. del SOB significa quindi, sulla base di una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica, accostarsi alle discipline caratterizzanti – teoriche, tecniche e laboratoriali - muniti di sufficienti competenze e abilità e, più di tutto, di un metodo di studio non improvvisato. Il sapere diventa così esperienza di confronto, spazio di rielaborazione ed è finalmente pronto a trasformarsi in cultura nuova, intesa come possibilità di esprimersi originalmente nella scrittura, nel disegno, nella produzione di manufatti, di documentari cinematografici, di impegnative rappresentazioni teatrali e di mostre didattiche, nonché partecipare attivamente alla vita artistica contemporanea della propria città.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

- Conoscere la storia della produzione artistica, architettonica e musicale – teatrale, nonché il significato, contestualizzato nel tempo e nello spazio, delle opere d'arte, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, queste ultime supportate anche dall'ausilio di mezzi tecnici come il CAD;
- Avere padronanza dei principi della percezione visiva e della composizione della forma e dello spazio scenico;
- Padroneggiare i processi progettuali e operativi ed utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi scelti;
- Conoscere e utilizzare i codici dei linguaggi artistici e, inoltre, i codici scientifici del disegno geometrico e tutte le tipologie di rappresentazione grafica;
- Giovarsi di competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, l'aspetto geometrico bidimensionale e tridimensionale, la relazione uomo - spazio - ambiente, la realizzazione delle forme pittoriche, scultoree e architettoniche
- Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;
- Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (elocutio), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);

- Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale.

2.2 Quadro orario del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

INSEGNAMENTO	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia del teatro	1	1	1	1	1
Storia della Musica	1	1			
Scienze Naturali	2	2	2	2	
Storia e Geografia	3	3			
Discipline grafiche pittoriche	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Materie di indirizzo e laboratori			12	12	14
Totale ore	34	34	35	35	35

Modalità oraria nella Didattica Digitale Integrata

Nell'ambito della didattica a distanza, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, le attività sincrone sono state svolte secondo l'orario approvato e condiviso con il Collegio dei Docenti. Per ragioni organizzative e per le difficoltà che una didattica svolta in remoto possa comportare, i tempi di lavoro delle lezioni in modalità sincrona sono stati ridotti, anche al fine di mantenere alta l'attenzione degli studenti. A tale proposito il Collegio dei docenti ha stabilito che 1 ora curriculare corrispondesse a 45 minuti di attività sincrona in streaming. I Collegamenti sincroni prevedevano un intervallo di dieci minuti tra un blocco e l'altro, per permettere agli alunni di avere il tempo di collegarsi alle singole lezioni. Le attività sincrone hanno seguito l'orario curricolare alle ore 08:10 e sono terminate alle 14.10, (con recupero fino alle 14.50).

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Grande Susanna	docente coordinatore	Lingue e letteratura italiana
Velluso Marzia	docente	Lingue e cultura inglese
Paolillo Laura	docente	Storia e Filosofia
De Marco Giovanni	docente	Matematica e Fisica
Giustiniano Michele	docente	Religione Cattolica
Torre Veronica	docente	Storia dell'arte
Casagrande Paola	docente	Storia del teatro
Ajello Roberta	docente	Scienze motorie e sportive
Muscio Massimiliano	docente	Discipline progettuali Design
Minopoli Armando	docente	Laboratorio di progettazione
Postiglione Chiara	docente	Laboratorio di discipline audiovisive e multimediali
d'Agnese Alfredo	docente	Discipline audiovisive e multimediali
Lo Russo Elio	Rappresentante Genitori	
Cozzolino Nicoletta	Rappresentante Genitori	

Rappresentanti degli alunni: Sarah Pica; Serena Valentino

Docente coordinatore: Susanna Grande

3.2. Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio Componente Docente

disciplina	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
Lingue e letteratura italiana	Natalia Manuela Marino	Susanna Grande	Susanna Grande
Lingue e letteratura inglese	Marzia Velluso	Marzia Velluso	Marzia Velluso
Storia e filosofia	Laura Paolillo	Vincenzo Restelli	Laura Paolillo
Matematica e Fisica	Ferdinando de Rosa	Ferdinando De Rosa	Giovanni de Marco
Religione Cattolica	Giuseppe Buommino	Giuseppe Buommino	Michele Giustiniano
Storia dell'Arte	Veronica Torre	Veronica Torre	Veronica Torre
Storia del teatro	Paola Casagrande	Paola Casagrande	Paola Casagrande
Scienze motorie	Roberta Ajello	Roberta Ajello	Roberta Ajello
Laboratorio di progettazione	Armando Minopoli	Carmine Megna	Armando Minopoli
Discipline progettuali Design	Carmine Megna	Massimiliano Muscio	Massimiliano Muscio
Laboratorio di discipline audiovisive e multimediali	Massimiliano Muscio	Chiara Postiglione	Chiara Postiglione
Discipline audiovisive e multimediali	Alfredo d'Agnese	Alfredo d'Agnese/Chiara Postiglione	Alfredo d'Agnese/Chiara Postiglione*

* Il professore Alfredo d'Agnese, titolare della cattedra di Discipline audiovisive e multimediali e membro del Consiglio di Classe, impossibilitato, per motivi personali, a proseguire la docenza, è stato sostituito dai professori Sergio Scoppetta e Chiara Postiglione - già membro del Consiglio di Classe come docente di Laboratorio di Discipline audiovisive e multimediale - dal 1° febbraio 2021 al 10 giugno 2021; in seguito dall' 11 gennaio 2022 al 9 febbraio 2022.

3.3. Composizione e storia classe (aggiornato anche con DDI)

Il V Liceo Artistico è composto da 15 alunni, tutti provenienti dal precedente anno scolastico presso il nostro istituto. Nel corso del triennio la configurazione della classe si è modificata a causa della bocciatura di due alunni alla fine del quarto anno.

All'inizio del triennio gli allievi non presentavano una piena omogeneità per quanto riguarda lo sviluppo di un efficace metodo di studio, che se per alcuni alunni risultava idoneo, per la maggior parte non era ancora completamente acquisito. Dallo scorso anno, però, la situazione è notevolmente migliorata, avendo la maggioranza di essi raggiunto uno sviluppo soddisfacente delle conoscenze e abilità necessarie all'acquisizione di competenze. Gli alunni hanno sempre mostrato un atteggiamento corretto ed educato nei confronti degli insegnanti, evidenziando grande interesse e attenzione per gli argomenti proposti.

Sul piano relazionale la classe si è sempre mostrata coesa. I più timidi, quando invitati a manifestare il proprio disagio, hanno sempre trovato ascolto e comprensione da parte dei compagni. Ciò, in un clima sereno e solidale, ha contribuito superare le incomprensioni che si manifestano normalmente

nelle dinamiche di gruppo legate ai processi tipici dell'adolescenza. Sul piano della didattica, molti allievi hanno manifestato un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative curriculari ed extracurriculari organizzate dalla scuola. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante per tutto l'arco del triennio e una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati considerevoli. Gli interventi nel corso delle lezioni sono aumentati, acquisendo anche validità. Oltre a ciò, va segnalata una maggiore propensione alla scrittura di appunti ed un sensibile incremento del dialogo e dell'interesse, rispetto alle scelte didattiche proposte.

La formazione degli alunni è stata arricchita, nel corso degli anni, da numerose proposte di attività integrative, curriculari ed extracurriculari, organizzate nell'ottica di perseguire finalità culturali e formative diverse, senza mai perdere di vista l'obiettivo della socializzazione all'interno e fuori della classe. Sono state svolte attività che promuovessero la conoscenza del patrimonio storico e artistico - locale e nazionale - e potenziassero le competenze specifiche. Tutte le iniziative sono state vissute con interesse e senso di responsabilità ed hanno rappresentato per il gruppo classe un'opportunità di arricchimento sia sul piano didattico che su quello umano.

Per ciò che attiene al profitto, nella classe si distinguono tre livelli di preparazione, individuati sulla base della conoscenza dei contenuti, delle competenze linguistiche e logiche, delle abilità espositive e dell'approccio critico ai contenuti affrontati. A un primo livello appartengono quegli alunni che si sono distinti, oltre che per le eccellenti e ottime capacità logiche, espositive e argomentative, per la continuità e la serietà mostrate nell'impegno e nello studio domestico e per assiduità nella frequenza; essi sono maturati nel percorso liceale coltivando ed accrescendo l'interesse per i contenuti delle diverse discipline e affinando nel contempo la propensione alla ricerca autonoma e all'analisi critica, raggiungendo un profitto, nel complesso, ottimo in tutte o quasi tutte le materie. Un altro gruppo, più numeroso, ha ottenuto risultati buoni o discreti, a seconda delle discipline, valorizzando le proprie capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una discreta abilità di rielaborazione dei contenuti proposti. Infine una fascia di terzo livello è composta da quegli allievi che non sempre hanno mantenuto costanti l'impegno e l'assiduità nello studio, manifestando alcune fragilità nella preparazione.

È doveroso segnalare la presenza in classe di 3 alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per i quali il C. d. C. ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato come previsto dal D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010. Per le informazioni sanitarie dettagliate di tali discenti si rinvia alla documentazione allegata. Qui è sufficiente segnalare il positivo inserimento di tali allieve nel gruppo classe.

I primi due anni dell'ultimo triennio di studi, il terzo e quarto anno, degli allievi del V Liceo Artistico sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. L'interruzione delle attività didattiche nel marzo del 2020 ha, come nel caso di molti dei loro coetanei, comportato alcune ripercussioni (moderate o intense a seconda delle personalità) sullo stato emotivo degli alunni; le stesse sono state gestite con grande maturità dagli allievi e affrontate anche durante opportuni confronti sulle piattaforme di videoconferenza condivise tra docenti e allievi nel corso della prima fase della didattica svolta in ambiente virtuale. Ciò ha aiutato ad affrontare con maggior consapevolezza la necessità di un confinamento legato alla pandemia di Coronavirus, che ha riguardato il secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020 e ripresentatasi più volte nel corso dell'anno scolastico 2020/2021; ma ha certamente reso il percorso conclusivo del secondo

ciclo di studi ancor più faticoso per gli alunni, i quali, oltre a rinunciare a esperienze formative come il viaggio di istruzione previsto per l'ultimo anno, hanno dovuto modificare, in un liceo le cui discipline caratterizzanti prevedono un approccio manuale e laboratoriale, alcune abitudini consolidate tra le mura scolastiche negli anni precedenti e strettamente connesse ai personali stili di apprendimento. La sensibilità del gruppo classe e il lavoro sinergico di tutti i membri del C.d.C nella gestione delle problematiche personali e didattiche (spesso interdipendenti) ha permesso che le stesse rientrassero in tempi opportuni e ha favorito una lettura del periodo storico che allievi e insegnanti hanno attraversato e condiviso che si auspica abbia contribuito a far acquisire pienezza di significato all'esame di maturità che gli alunni si apprestano ad affrontare.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/scuola	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi/ritirati entro i termini di legge
III	17	0	17	0	0
IV	17	0	14	1	2*
V	*15	0			

* Alla fine del IV anno due alunni sono stati respinti
In V Artistico partono in 15

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa perseguono lo scopo di offrire un sereno ed accogliente contesto di evoluzione e crescita a tutti gli allievi e, in particolare, a quelli disabili e con bisogni educativi speciali. Nel rispetto delle normative vigenti (legge 104 del 5 febbraio 1992 per gli alunni affetti da handicap; decreto ministeriale 12 luglio 2011, per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, DSA e la Direttiva del 27 dicembre 2012, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, BES), l'Istituto si impegna a garantire la piena assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e con bisogni educativi speciali, coniugando all'idea di integrazione, quella più ampia della logica inclusiva. Includere significa dare ad ognuno la possibilità di realizzare, all'interno del proprio contesto di vita, i diritti di libertà e di uguaglianza.

Tale logica implica, quindi, una valorizzazione delle differenze e delle diversità, in quanto fonti di ricchezza e validi strumenti per creare un modello di vita che trasformi la diversità in unità scolastica e sociale. **Per quanto riguarda le strategie e i metodi di inclusione si definiscono attraverso i Piani Educativi Individualizzati (PEI).** La volontà del Liceo è quella di garantire la promozione di un'educazione alla diversità incentrata sui principi della solidarietà sociale e la formazione di una coscienza civile che induca l'allievo a rispettare e comprendere il valore della differenza come risorsa e momento di crescita comune. In tal senso all'interno dei Gruppi di Lavoro, e del Consiglio di Classe si provvede alla redazione del Piano Educativo Individuale (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Una risposta realmente inclusiva consiste in una risposta individualizzata in modo appropriato e necessario. Le metodologie didattiche, gli interventi formativi, le misure e gli strumenti, che la scuola adotta per garantire il successo formativo

dell'alunno con DSA, sono riportati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dall'art.5 del D.M. 12 luglio 2011. Scopo fondamentale della didattica individualizzata e personalizzata (così come prevista dalla L. 170/2010 relativa agli alunni con DSA) e della ricerca costante di strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (come da Direttiva 27 dicembre 2012) è quello di favorire una preparazione culturale e professionale degli studenti disabili che sia funzionale al raggiungimento di abilità e competenze, tali da consentire un adeguato inserimento sociale. A questo scopo le metodologie utilizzate potranno essere differenti per favorire la sperimentazione di percorsi fortemente personalizzati che consentano una gestione flessibile ed individualizzata del curriculum formativo al fine di potenziare le abilità degli allievi. Tali metodologie sono coadiuvate dall'approccio aperto e pragmatico dei docenti volto a dare vita ad una didattica efficace, creativa e serena.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La centralità di ogni singolo alunno è l'ispirazione di fondo dell'attività del nostro Istituto ed è alla base della metodologia, nonché dei programmi attuati da tutti i docenti. L'insegnamento di ogni disciplina si svolge attraverso le seguenti metodologie: lezioni frontali, discussioni guidate, letture e commenti dei testi, lavori di gruppo, attività laboratoriali, utilizzo di audiovisivi, visite guidate, utilizzo di supporti informatici multimediali, approfondimenti e ricerche individuali con relazione alla classe.

L'approccio utilizzato è stato prevalentemente quello comunicativo intensivo, promuovendo la varietà dei materiali e l'autenticità delle fonti. Oltre alle lezioni frontali, sono state attuate strategie di apprendimento cooperativo, di didattica laboratoriale, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo. È stato promosso anche l'esercizio costante di lettura e analisi dei testi letterari, storici, filosofici, e di interpretazione delle opere d'arte, il lavoro di ricerca in rete e *webquest*, percorsi individualizzati di approfondimento anche per la valorizzazione delle eccellenze, *brainstorming* e realizzazione di mappe concettuali. Gli alunni hanno seguito, inoltre, lezioni/verifiche con docenti delle altre discipline, al fine di abituarli al colloquio multidisciplinare previsto per l'Esame di Stato, e per stimolarli al raffronto con le diverse letterature e culture studiate, allo scopo di comprenderne similitudini e differenze e di sviluppare una mentalità aperta e capace di fare collegamenti e riflessioni critiche nelle varie discipline.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Manuali curriculari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- LIM

Le pratiche didattiche sono state in generale utilizzate ampiamente in contesti caratterizzati da modalità operative incentrate sulla condivisione e la collaborazione, la dimensione esperienziale e il lavoro di

gruppo, come nei progetti di lingue, o di arte o di PCTO, indirizzati a gruppi eterogenei di studenti

("peer to peer", apprendimento fra pari; learning by doing; cooperative learning; public speaking; storytelling);

Le pratiche innovative più utilizzate sono: flipped classroom; apprendimento tra pari "peer to peer" (Progetto IMun-Rete Rimun); didattica IBSE (laboratorio di scienze); didattica ibrida (blended learning): Content and Language Integrated Learning (CLIL) e Inquiry-Based Science Education (IBSE); cooperative learning; public speaking; storytelling.

5.1.1 Metodologie e strumenti nella DDI (Didattica Digitale Integrata)

In seguito alla dichiarata emergenza dovuta alla pandemia COVID-19, a partire dal marzo 2020, la scuola si è dovuta attivare per assicurare il diritto all'istruzione attraverso la modalità denominata DAD, ovvero Didattica a Distanza. Tale modalità ha permesso di raggiungere gli allievi senza che essi dovessero muoversi dai loro domicili, evitando così assembramenti e di proporre, in un ambiente virtuale di apprendimento online, attività didattiche sia sincrone che asincrone.

Spinto da un'oggettiva ed improvvisa contingenza, l'intero collegio dei docenti ha dovuto diversificare l'offerta formativa, condividendo l'utilizzo di strumenti didattici digitali al fine di fornire agli studenti, prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico formativa, il percorso di didattica "a distanza", legato alla emergenza COVID -19.

Dopo la pubblicazione del DPCM 17 maggio 2020, che stabilisce che vengono sospese le attività didattiche in presenza per tutto l'anno scolastico e vengono attivate fino a completamento delle lezioni, attività di didattica a distanza, si è reso necessario integrare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, (allegato al presente documento) le modalità di verifica e le procedure delle valutazioni che hanno necessariamente tenuto conto di questa specifica didattica. Già a partire dallo scorso anno scolastico, gli alunni e le loro famiglie, a fronte della nuova situazione emergenziale, hanno riorganizzato le loro giornate e potenziato l'uso degli strumenti tecnologici a loro disposizione, per fare in modo che l'attività didattica potesse proseguire senza interruzioni. Oltre ad un'ampia offerta di ambienti virtuali, gli allievi hanno potuto sperimentare una serie di nuove attività in modalità cosiddette sincrone e asincrone.

Il DM 39/2020 del 26 giugno "ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità, per le scuole, di dotarsi di un piano scolastico per la didattica digitale integrata". Con l'emanazione, avvenuta attraverso il DM 89/2020 del 7 agosto delle linee guida per la DDI - vale a dire l'insieme delle attività didattiche svolte in mancanza della compresenza tra docenti e discenti nello stesso spazio fisico -, il Ministero dell'Istruzione ha richiesto alle scuole "un piano di didattica digitale integrata, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

L'andamento della situazione pandemica nel corso del presente anno scolastico ha richiesto più volte l'applicazione del piano in questione da parte dell'Istituto. Docenti e allievi hanno pertanto ripreso le attività sincrone e asincrone già sperimentate e collaudatesi nel corso dello a. s. 2019-2020 e 2020-2021.

Attività sincrone indicazioni per i docenti

- Per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, le attività sincrone sono state svolte secondo l'orario approvato e condiviso con il Collegio dei Docenti.
- Tempi di lavoro: 1 ora curricolare corrisponde a 45 minuti di attività sincrona in streaming.
- I docenti si sono fatti carico di verificare l'assiduità nei collegamenti degli alunni, avendo cura di segnalare al coordinatore della classe le reiterate non presenze degli alunni in ambiente virtuale.
- I Collegamenti sincroni prevedevano un intervallo di dieci minuti tra un blocco e l'altro, al fine di concedere agli alunni il tempo di collegarsi tra una lezione e l'altra.

Le attività in sincrone (come Videoconferenze con Google Meet e Zoom) sono stati importanti per assicurare l'interazione con gli studenti e la possibilità di rispondere alle loro domande. Non è stata meramente riproposta la lezione frontale; l'attività sincrona ha avuto la funzione di mantenere vivo e costante il rapporto con gli studenti, avendo particolare attenzione e cura per l'aspetto relazionale. Tra le attività sincrone sono rientrati anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, le verifiche orali sotto forma di colloquio, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Attività sincrone indicazioni per gli studenti

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone responsabilmente comportandosi in modo da escludere la possibilità di scambi di persona, supporti di altri soggetti o cheating.

Gli studenti partecipanti sono inoltre tenuti a:

- farsi identificare ad ogni lezione;
- rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere);
- presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni.

Nel caso uno o più alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico o tecnologico, tipo connessione; che per altri motivi, come ad esempio la salute) gli studenti (se minori, i genitori) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento, sempre nel rispetto del particolare momento storico che delle mutate libertà.

Attività asincrone - Indicazioni per i docenti e gli studenti

Sono tutte le attività che presumono il recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Quanto tempo sarà dedicato all'attività dello studente è commisurato al peso della disciplina e comunque non oltre il monte ore complessivo della classe. Il docente può scegliere di registrare una video lezione o una sintesi tramite slide al fine di renderla disponibile in modalità asincrona per gli studenti che dovessero risultare assenti, o per coloro che trovassero difficoltà nel connettersi. Il termine della consegna dei compiti è indicato sul registro elettronico o sulla bacheca dello stesso, o in piattaforma, o nel blog della classe (per i docenti che ne avessero uno) è spostabile previa comunicazione del docente.

Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma

I docenti hanno avuto cura di fornire paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti hanno caricato sul registro elettronico, o in ogni altro luogo individuato dai docenti, gli *screenshot* del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.

Le modalità e le attività svolte in Didattica a Distanza sono state:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, con o senza presenza di due o più studenti;
- test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- rilevazione dell'efficacia compartecipazione alle lezioni online;
- regolarità e rispetto delle scadenze;
- impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.

5.1.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 10, comma 5, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, prevede che nel Liceo artistico, "nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente."

Per quanto riguarda l'a.s. 2021 - 2022, constatata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del Consiglio di Classe, pur non essendo stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) così come stabilito dal succitato Regolamento, sono stati realizzate lezioni interdisciplinari in lingua straniera inglese con la collaborazione e cooperazione della docente di Storia dell'Arte.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio: PCTO

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola- lavoro per tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, con un monte ore diverso a seconda del tipo di indirizzo di scuola. La Legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015 ("Buona scuola"). Sulla base del nuovo provvedimento:

- i percorsi di alternanza cambiano nome assumendo quello di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);
- viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni: almeno 90 ore nei Licei (da 200);

In questo modo si intende agevolare l'acquisizione da parte dei giovani di competenze utili in futuro, soprattutto quando andranno a confrontarsi con la ricerca di un impiego al termine degli studi. Il PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) continua a rappresentare un percorso formativo valido, che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di

lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Durante il triennio la classe V artistico ha partecipato ai seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):

Terzo anno: a. s. 2019/2020

La classe non ha potuto svolgere attività per l'emergenza sanitaria legata al Covid 19, che ha interrotto la frequenza a partire dal 6 marzo 2020.

Quarto anno: a. s. 2020/2021

L'obiettivo è quello di definire un percorso incentrato sulla storia della TV italiana, riscoprendo, insieme ai docenti del Master in Cinema e TV, le tappe che hanno caratterizzato la genesi del medium televisivo.

Il progetto di PCTO è centrato sul tema della "Storia della televisione e del costume in Italia", e su "La serialità nelle narrazioni televisive" e su "Dal linguaggio del corpo a quello di Instagram".

È strutturato su un totale di 18 ore di cui 16 in webinar con i docenti del Master in Cinema e Televisione (MCT) e 2 in presenza con il docente con Claudio Dominech.

Durante il percorso gli allievi hanno ricevuto il compito di svolgere un esercizio tecnico da consegnare successivamente al termine del percorso formativo.

Si sono approfondite le tematiche specifiche legate al linguaggio tecnico e settoriale attraverso approcci estremamente pratici che sono aspetti comuni del mondo lavorativo.

L'importanza dell'esperienza è consistita nel fornire agli studenti l'occasione di individuare e declinare le proprie competenze attraverso una narrazione che si incrocia con altre varie forme di comunicazione e nel rispetto dell'ambito disciplinare di ciascun indirizzo poter ricostruire un percorso coerente con il proprio piano di studi.

Le attività laboratoriali sono state le seguenti:

- Martedì 13/04
Storia della televisione e del costume in Italia, autore televisivo Rai Massimo Cinque (attualmente tra gli autori di Domenica In), 2,5 ore;
- Martedì 20/04
Storia della televisione e del costume in Italia, autore televisivo Rai Massimo Cinque (attualmente tra gli autori di Domenica In), 2 ore;
La serialità nelle narrazioni televisive, Prof. Guido Barzoletti, 2,5 ore
- Martedì 27/04
Storia della televisione e del costume in Italia, autore televisivo Rai Massimo Cinque (attualmente tra gli autori di Domenica In), 2 ore;
La serialità nelle narrazioni televisive, Prof. Guido Barzoletti, 2,5 ore
- Martedì 04/05
Dal linguaggio del corpo a quello di Instagram, Claudio Dominech, 2,5 ore;
- Martedì 11/05
Dal linguaggio del corpo a quello di Instagram, Claudio Dominech, 2 ore;
- Martedì 18/05
Conduzione televisiva, Claudio Dominech, in presenza, 2 ore

Il webinar si è svolto utilizzando l'applicazione Meet della piattaforma G-Suite.
A seguire ci sono state attività in aula coordinate dai rispettivi docenti di indirizzo.
Tutor interno: Prof. Massimiliano Muscio
Tutor esterno: Prof. Sergio Scoppetta

Quinto anno: a. s. 2021/2022

Il tirocinio formativo previsto per il quinto anno si è svolto, per i due licei artistico e coreutico dell'Istituto, dal 04/03/22 all'11/03/22, in collaborazione con il Master di Giornalismo dell'Università Suor Orsola Benincasa.

Gli allievi del V Liceo Artistico hanno tenuto il proprio tirocinio presso la Scuola di Giornalismo dell'Università Suor Orsola Benincasa. L'obiettivo dichiarato è stato quello di trasferire agli allievi le conoscenze basilari per affrontare la professione giornalistica.

Il progetto di PCTO, della durata di 6 giorni articolati in 30 ore complessive, è stato diviso in due ambiti, quello del giornalismo scritto e quello del giornalismo audiovisivo. Del primo si è occupato il direttore della Scuola di Giornalismo Marco Demarco, del secondo il responsabile dell'Area Tv Pierluigi Camilli, che si è avvalso della collaborazione di Pietro Centomani, responsabile dell'Area Tecnica. Il direttore Demarco ha concentrato le sue lezioni sulla lettura dei giornali, in modo particolare delle pagine dedicate alla guerra in Ucraina e alla scrittura di un pezzo giornalistico. Si è quindi fatto cenno alle tre componenti essenziali di un articolo, vale a dire: l'incipit

cioè la parte in cui si riportano i dati essenziali dell'articolo stesso, di cosa si parla, del perché e in quale contesto; il racconto vero e proprio, cioè il racconto cronologico dei fatti e il loro epilogo, nel quale si condensa il senso dello scritto e l'exit, ovvero le conclusioni. Preliminarmente agli allievi sono stati forniti alcuni elementi di teoria giornalistica, ad esempio la differenza sostanziale tra fatto e notizia. Obiettivo del corso è stata la redazione di un numero speciale di INCHIOSTRO, la testata della Scuola di Giornalismo, interamente dedicato alla guerra in Ucraina. Ad ogni allievo/a è stato chiesto di tratteggiare il profilo di uno dei protagonisti di questa tragica vicenda. Gli articoli sono stati discussi e corretti in aula, simulando una vera e propria riunione di redazione.

Il direttore Camilli si è invece soffermato sul linguaggio audiovisivo sottolineandone, sia teoricamente, sia praticamente, la differenza rispetto a quello utilizzato dal giornalismo scritto. In via preliminare agli studenti sono state chiarite le logiche e i tempi che ordinano il lavoro giornalistico televisivo e radiofonico. Esaminati alcuni esempi concreti, si è poi proceduto alla redazione di una serie di servizi realizzati all'interno della struttura dell'Università Suor Orsola Benincasa. Gli allievi sono stati divisi in vari gruppi, dopo aver definito temi da affrontare e interlocutori da intervistare, sono passati dalla teoria alla pratica. L'obiettivo di questa seconda parte del corso è stata la redazione di un TG speciale.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi e Strumenti

I mezzi e gli strumenti usati nella didattica sono stati:

- Manuali curriculari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- LIM
- libri di testo
- laboratorio linguistico-multimediale
- laboratorio scientifico
- DVD
- LIM
- quotidiani, riviste e testi specialistici (in italiano, inglese, francese e spagnolo)

Spazi

Gli studenti del Liceo Artistico possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e alcune aule universitarie.

Nello specifico i nostri Licei sono dotati delle seguenti strutture:

Aule dotate di attrezzature e strumenti didattici (LIM).

- Biblioteca scolastica; Archivio storico dell'Istituto; Biblioteca "Erminia Capocelli".
- Aula multimediale
- Sala di proiezione. Videoteca.
- Musei: Museo dell'Opera Universitaria Fondazione Pagliara; Museo di Scienze naturali; Museo dell'Opera.
- Laboratori: Laboratorio di Ricerca di Scienze della Formazione; Laboratori linguistici;
- Gabinetti della cinematografia e della radiofonia.
- Palestra e campo sportivo.
- Aula Magna.

Tempi

Per la descrizione dei tempi del percorso formativo si rinvia alle singole programmazioni.

Per quanto riguarda gli spazi e i tempi in regime di Didattica a Distanza, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo 5.1.1 del seguente documento

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I.D.E.I. (Interventi Didattici Educativi Integrativi)

Il Consiglio di Classe ha effettuato

Per il **recupero** delle insufficienze e delle mediocrità nel primo quadrimestre sono stati attivati percorsi di studio individuale, assegni individuali aggiuntivi, spiegazioni supplementari ed esercitazioni.

Per il **consolidamento** i docenti hanno tenuto in aula, durante l'orario scolastico, delle lezioni riassuntive dei grandi temi trattati durante il primo quadrimestre.

Per il **potenziamento** ci si è avvalsi della collaborazione di alunni tutor che hanno guidato e coordinato lo studio di alcuni compagni.

In conclusione dell'anno scolastico 2019/2020, a causa dell'emergenza Covid-19, e considerate le difficoltà derivanti dallo svolgimento della didattica distanza, tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva anche in presenza di una o più insufficienze. L'articolo 6, comma 1, dell'OM n 11/2020, volta a disciplinare la valutazione finale degli alunni del primo e del secondo ciclo di istruzione a. s. 2019/2020, ha previsto che, per gli alunni ammessi alla classe successiva, in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, venisse predisposto un **Piano di Apprendimento Individualizzato**, ove sono stati indicati per ciascuna disciplina: *gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.*

Il medesimo articolo 6, comma 2, ha previsto, inoltre, la predisposizione di un **Piano di Integrazione degli Apprendimenti**, ove sono stati indicate le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno scolastico e i correlati obiettivi di apprendimento.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e Educazione Civica

In merito alle attività e ai progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e Educazione Civica, si ricorda come, per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, la nostra scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, le capacità di *problem solving*. Tuttavia, ciò non è rimasto confinato nell'ambito delle singole discipline, ma allo scopo di razionalizzare e condividere maggiormente la pianificazione delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, le discipline hanno dialogato tra loro anche nella realizzazione di progetti più ampi, considerando il ruolo fondamentale che queste attività assumono nel colloquio orale dell'Esame di Stato come riportato anche nell'Ordinanza ministeriale del 03/03/2021, n.54, di cui all'articolo 10, comma 2.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo educativo, culturale e professionale definiti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ha provveduto a integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi specifici per l'educazione civica.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Seguendo le Linee guida, la programmazione del curricolo verticale, si articola su tre punti cardine intorno ai quali è stata organizzata l'azione didattica di tutto il collegio docenti:

- la Costituzione,
- lo Sviluppo Sostenibile
- la Cittadinanza Digitale

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del DETTATO COSTITUZIONALE rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

In merito allo SVILUPPO SOSTENIBILE L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Infine per "CITTADINANZA DIGITALE" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi sarà affrontato con opportune e diversificate strategie da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Di seguito il curriculum di educazione civica aggiornato con gli argomenti trattati nelle singole discipline.



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA
EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO**

ai sensi dell'articolo 3 della **legge 20 agosto 2019, n. 92** e successive integrazioni

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE V ARTISTICO

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	• <i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i>	SCIENZE MOTORIE Agenda 2030: sport e sostenibilità	Primo quadrimestre	2	X	
			Secondo quadrimestre	2	X	

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione alla cittadinanza digitale	• <i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i> • <i>Partecipare al dibattito culturale</i>	MATEMATICA E FISICA Elementi di consapevolezza e autodifesa informatica	Primo quadrimestre	2+3	X	
		MATEMATICA Intelligenza artificiale Cosa si intende per intelligenza artificiale e come essa stia diventando sempre più presente nel nostro quotidiano.	Secondo quadrimestre	4	X	
		FISICA L' intelligenza artificiale è davvero una intelligenza? Rischi insiti nell' uso di queste tecnologie	Secondo quadrimestre	6	X	
		STORIA DEL TEATRO Educazione alla cittadinanza digitale	Primo quadrimestre	1	X	

		DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI Il cinema sociale e di intrattenimento: tra impegno civile e tecnologia digitale	Primo quadrimestre	2	X	
--	--	--	--------------------	---	---	--

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	<i>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</i>	STORIA • L'Unità d'Italia: Unità d'Italia o Piemontizzazione • La questione meridionale	Primo quadrimestre	6	X	
		FILOSOFIA Il cosmopolitismo kantiano: un'idea per la nascita del concetto di Europa	Primo quadrimestre	2	X	
		STORIA I principi della Costituzione italiana; la nascita dell'Europa	Secondo quadrimestre	1	X	

		LETTERATURA ITALIANA La dignità del cittadino negli autori dell'Ottocento e Novecento italiano (Leopardi , Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti) negli articoli 2 e 3 della Costituzione	Primo quadrimestre	4	X	
		LABORATORIO DESIGN Principio di uguaglianza; diritto allo studio; diritto allo sciopero. Si prende spunto dalle giornate di protesta studentesca.	Primo quadrimestre	2	X	
		STORIA DEL TEATRO Art. 11 Poesia B. Brecht sulla guerra	Secondo quadrimestre	2	X	

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	• <i>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</i> • <i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i> • <i>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</i>	LINGUA E LETTERATURA INGLESE Limits of science	Primo quadrimestre	4	X	
		RELIGIONE La radice biblica della custodia del creato, l'enciclica <i>Laudato si, I santi ecologici</i> (Francesco D'Assisi, etc.)	Secondo quadrimestre	1	X	
		DISCIPLINE PROGETTUALI Life cuce design, sviluppo ecosostenibile, riciclo	Primo quadrimestre	2	X	
		DISCIPLINE PROGETTUALI Il design democratico ed ecosostenibile; il caso Ikea	Secondo quadrimestre	2	X	

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	• <i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle Mafie</i>	ATTIVITA' DI ISTITUTO: Giornata della legalità	Secondo quadrimestre	3	X	
		RELIGIONE La questione del male nel mondo	Primo quadrimestre	1	X	
		FILOSOFIA Capitalismo e pandemia ; la Gaia Scienza di Nietzsche a confronto con le Scienze Moderne	Secondo quadrimestre	1	X	

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	• <i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i>	LETTERATURA ITALIANA Lettura di "Vico esclamativo" come esempio di recupero di un quartiere difficile come il Rione Sanità a Napoli da parte di padre Antonio Loffredo	Primo quadrimestre	2	X	
		STORIA DELL' ARTE Furti d' arte	Primo quadrimestre	2	X	
		Tutela del patrimonio artistico	Secondo quadrimestre	2	X	

Educazione alla salute e al benessere	• <i>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</i>	SCIENZE MOTORIE Educazione alla salute, comportamento corretto e responsabile nelle varie situazioni di vita	Secondo quadrimestre	6	X	
			Primo e Secondo quadrimestre	3	X	

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	• <i>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</i> • <i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</i>	ATTIVITA' DI ISTITUTO: Assemblea di classe	Secondo quadrimestre	1	X	
		LETTERATURA ITALIANA Lettura del libro "Vico esclamativo" come esempio di recupero di un quartiere difficile come il Rione Sanità a Napoli da parte di padre Antonio Loffredo	Secondo quadrimestre	4	X	
		LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIAL E Costituzione e solidarietà Realizzazione di un video sul tema della solidarietà ispirato alle opere di Lello Torchia	Primo quadrimestre	2	X	
		Art. 11 della Costituzione "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e mezzo di risoluzione delle controversie internazionali."	Secondo quadrimestre	3	X	

		Realizzazione di poster per la manifestazione per la pace in Ucraina				
		LABORATORI O DESIGN Costituzione e solidarietà, visita al quartiere Sanità	Secondo quadrimestre	3	X	
		DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI Art. 11, cinema di guerra e di pace	Secondo quadrimestre	6	X	

Note:	Tot. 43 ore
-------	-------------

Inoltre sempre collegialmente sono stati identificati progetti disciplinari e interdisciplinari a supporto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica definendo in maniera più esaustiva le competenze attese e gli obiettivi specifici di apprendimento.

PROGETTI INTERDISCIPLINARI PER L'INDIVIDUAZIONE E IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Giornata della Memoria.
- Giornata della Legalità.
- Giornata della proclamazione dell'Unità d'Italia
- Mostra-seminario "Refugio" di Lello Torchia.

In coerenza con gli obiettivi educativi di Istituto, con quelli dell'Agenda 2030 e con le Raccomandazioni Europee rispetto le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, i tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica saranno intesi come volti alla crescita dell'individuo e alla promozione del concetto di cura, cura del Sé, dell'Altro, della propria Comunità e dell'Ambiente.

La programmazione del curriculum verticale dell'educazione civica è affidata a tutto il Collegio, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso. Ogni docente prendendo spunto dalle linee guida e dalle attività progettuali disciplinari ed interdisciplinari stabilite collegialmente, definirà nella propria programmazione individuale l'attività didattica e il tempo impiegato per lo svolgimento della stessa, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria annuale prevista. Al termine di tale attività sarà somministrata agli alunni una verifica di fine modulo che terrà conto della padronanza, del linguaggio specifico della disciplina, della capacità espressiva, della coerenza e dell'organicità del pensiero e, infine, della capacità critica e di rielaborazione. La valutazione avverrà quindi tenendo conto dei suddetti parametri deliberati dal collegio dei docenti e concorrerà con le altre discipline del CdC alla definizione del voto unico in quanto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe utilizzeranno strumenti condivisi, (si rimanda alle "griglie di valutazione" allegate alla presente programmazione) che saranno applicati alle attività didattiche e ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si precisa che la legge 20 agosto 2019, n. 92 stabilisce che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di

cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

Si ricorda inoltre che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

1) Titolo attività: GIORNO DELLA MEMORIA

CLASSE: tutte

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia, Filosofia, Italiano, discipline multimediali

FINALITÀ: Imparare a riconoscere i decorsi storici che hanno portato alla promulgazione delle leggi razziali in Italia. Le attività laboratoriali sono state volte alla registrazione di alcuni video proiettati in D.I.D. di fronte ai docenti e agli studenti dell'Istituto Suor Orsola Benincasa in occasione del Giorno della Memoria. I video preparati nelle attività di quarto anno sulla negazione dell'Olocausto ed in quinto anno con le discipline multimediali sulla memoria dell'Olocausto, proiettati in D.I.D. sono stati seguiti dal commento di alcuni studenti che hanno voluto esporre una propria riflessione in merito.

COMPETENZE CHIAVE:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

ABILITÀ:

- Sapere esporre in pubblico un argomento di attualità
- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a “mettere in questione” le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee

CONOSCENZE:

- L'ascesa del fascismo in Italia
- La promulgazione delle leggi razziali
- L'applicazione delle leggi razziali in Italia e in Germania
- La propaganda antisemita in Italia
- La Seconda Guerra Mondiale

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi in forma di presentazione multimediale
- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative Learning
- Brainstorming (metodo decisionale utilizzato per la risoluzione di problemi mediante dibattito e confronto delle idee)

SUPPORTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libri di testo
- Documenti
- Aula multimediale
- LIM
- Proiettore
- Videocamera

Lezioni dedicate a questa attività: 8 ore (6 di preparazione in classe; 2 di esposizione dell'elaborato durante le attività del Giorno della Memoria).

2) Giornata della Legalità

Titolo dell'Attività: *Incontri ... esempi ed esperienze di cittadinanza attiva*

Classi: tutte

Discipline coinvolte: Storia, Filosofia, Italiano, Arte e Design, Storia del teatro e della musica

Premessa

Esempi di cittadinanza attiva

Tutti i licei dell' Istituto sono stati coinvolti in alcuni incontri con padre Loffredo , direttore della Fondazione di Comunità San Gennaro, in Aula Magna al S. Orsola e alla Sanita' in una visita alle Catacombe di San Gennaro curata dalla Fondazione.

I ragazzi sono stati guidati in un percorso di relazione comunitaria di solidarietà e inclusione sociale, nella valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della città di appartenenza .

Hanno prima letto il libro " Vico esclamativo " di Chiara Nocchetti sulle attività della Fondazione, donato loro da padre Loffredo; hanno poi scritto delle riflessioni scaturite dalla lettura o delle recensioni al libro , che sono state raccolte e date a padre Loffredo in occasione della visita alle Catacombe di San Gennaro, come testimonianza di cittadinanza attiva, di solidarietà e partecipazione alla rinascita felice di un quartiere difficile di Napoli.

Testimonianza di cittadinanza attiva

In continuità con l'installazione all'interno del claustro della Scuola della mostra REFUGIO (sp.: rifugio) di Lello Torchia – primo artista italiano a collaborare con l'organizzazione spagnola, installazione progettata sulla traccia del ciclo di opere “Corner” realizzata nel 2019, suggerita anche dal singolare momento storico che stiamo attraversando – l'artista porterà la sua testimonianza diretta di cittadinanza attiva.

Finalità

Educare alla solidarietà e alla fiducia negli altri e avviare alla partecipazione sociale.

Sviluppare la capacità di adattamento e scoprire nuove forme di vita sociale.

Imparare a fare confronti tra eventi contemporanei ed eventi del passato utilizzando i diversi statuti disciplinari.

Competenze Chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Abilità:

- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee

Conoscenze

- La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
- La Dichiarazione universale dei diritti umani
- Articoli della Costituzione inerenti ai temi della cittadinanza attiva
- I contesti storici della legalità: particolare rilievo all'attualità attraverso la narrazione di esperienze di cittadinanza attiva

Attività

- Omaggio al silenzio - *Sound of silence*
- Diritti umani- *We shall overcome*
- *I have a dream* - Omaggio a Martin Luther King
- Per gli emigranti - R. Viviani

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

Metodologia

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative Learning
- Brainstorming (metodo decisionale utilizzato per la risoluzione di problemi mediante dibattito e confronto delle idee)

Supporti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Quotidiani
- Documenti
- Aula multimediale
- LIM

Lezioni dedicate a questa attività

N. di ore: 3

3) Giornata dedicata al “160° anniversario della Proclamazione dell’Unità d’Italia”

Classi: IV linguistico; V linguistico; III artistico; IV artistico/coreutico; V artistico/coreutico;

Discipline coinvolte: Storia, Filosofia, Italiano, Storia dell’Arte, Storia della musica; Francese; Discipline Progetto Design; Laboratorio Progettazione Design; Discipline Progetto Multimediale; Laboratorio Progettazione Multimediale; Tecnica della Danza Classica; Tecnica della Danza Contemporanea; Laboratorio Coreografico.

Testimonianza di cittadinanza attiva:

Approfondire la valorizzazione delle diversità delle identità regionali rispetto al “sistema Italia” inteso come ente unificatore dell’identità nazionale.

Finalità

Approfondire ed interrogarsi sul significato di: comunità, unità, cittadinanza, solidarietà, coesione, partecipazione sociale.

Identità nazionale e differenze identitarie regionali che coesistono e si confrontano.

Sviluppare la capacità di adattamento e scoprire nuove forme di vita sociale.

Imparare a fare confronti tra eventi contemporanei ed eventi del passato.

In generale porre in rilievo le singole tradizioni regionali tanto differenti tra loro ma tutte di grande valore artistico, dalle origini antiche, e di grande importanza identitaria e che però esaltano e rendono ancor più affascinante la bellezza del nostro paese nella sua interezza perché nel loro differenziarsi non dividono ma uniscono creando legami attraverso le reciproche contaminazioni.

Competenze Chiave

- Introduzione storico-critica dell'Unità d'Italia
- Riflessioni sull'identità nazionale in Italia fra storia e letteratura
- L'engagement politique au service des ideaux de la Révolution française (Breve escursus sull'apporto intellettuale degli autori/filosofi del Secolo dei Lumi)
- Dante come simbolo dell'unità nazionale in seno alle celebrazioni dei 700 anni dalla morte

Abilità:

- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti esposti
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni del sapere preconstituito
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee

Competenze:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

Metodologia:

- Presentazione lavori (online)
- Dibattito e confronto

Lezioni dedicate a questa attività

N. di ore: 3

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio la classe si è impegnata nelle numerose attività curriculari di carattere formativo e culturale proposte dalla scuola e dai singoli docenti, quali: mostre artistiche, convegni organizzati dall'Università, seminari, visite guidate in luoghi di particolare interesse storico-artistico, culturale e scientifico, incontri con docenti universitari, viaggi di istruzione all'estero:

- Open Day dell'Istituto (dicembre 2020, gennaio 2021)
- Partecipazione alla settimana dello studente; progettazione e realizzazione dei materiali utili alla presentazione della scuola (21 - 25 febbraio 2022)
- Inaugurazione mostra trimestre SOB
- Elaborazione di tutto il materiale grafico utile per Orientamento ed Open Day
- Progettazione materiale istituzionale interno Suor Orsola Benincasa
- Nell'ottica di potenziamento dell'offerta formativa dotazione di un laboratorio informatico dedicato alla progettazione 3d e al disegno *cad* attraverso software di *solid modeling*.
- Viaggio di istruzione in Puglia (11 maggio-13 maggio 2022), visita ai principali musei e siti di interesse artistico e architettonico;

Il progetto "Quintetto studenti", ha offerto l'opportunità agli alunni del Liceo Artistico Suor Orsola Benincasa di assistere a spettacoli di rilievo presso il Teatro Mercadante in orario extracurricolare. La finalità del progetto è stata quella di generare nei ragazzi coinvolti nello spettacolo dal vivo altri interessi culturali rappresentando un supporto fondamentale per il loro percorso formativo.

Attività svolte il quinto anno:

L'emergenza del Covid 19, che anche quest'anno, nonostante una frequenza complessivamente in presenza, ha creato periodi di lezioni in D.D.I. o in modalità mista, con molti ragazzi in D.D.I. non ha permesso la completa realizzazione di altri eventi previsti all'interno dell'Istituto Suor Orsola Benincasa; i ragazzi sono stati comunque coinvolti in diverse attività didattiche interdisciplinari - oltre a quelle di cui alla sezione 6.2 - mediante lezioni che hanno visto la partecipazione di più docenti al fine di approfondire particolari tematiche.

I ragazzi hanno potuto organizzare in presenza la settimana dello studente dal 21 febbraio al 25 febbraio 2022 e partecipare al viaggio in Puglia dall'11 al 13 maggio 2022.

Inoltre sono stati organizzati diversi incontri di dibattito come quello sulla guerra in Ucraina.

6.4 Percorsi interdisciplinari e prove d'esame

Secondo l'O.M. n.65 del 14/03/2022 concernente gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, agli art. 17, 18, 19, 20, 21, 22 si descrivono le caratteristiche della prova d'esame, che nel presente anno scolastico, sarà svolta con modalità differenti rispetto allo scorso anno.

Articolo 17

(Prove d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta

nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una

seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità

di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta

prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle

specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20.

Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi

assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle

due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova

nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova

scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi

per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate

nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e

le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata

in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità

sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Negli ultimi due anni, a seguito della nuova riforma dell'Esame di Stato di secondo ciclo, grande importanza è stata data alla parte riguardante il colloquio orale, come momento di superamento del limite delle barriere, che per anni hanno ridotto le discipline scolastiche a materie chiuse e strutturate in compartimenti stagni. Le conseguenze derivanti da questo limite nella formazione culturale dello studente del terzo millennio e futuro cittadino, attivo e consapevole, sono da

ricercare nel nozionismo generico ed astratto, ma soprattutto in quella forma di apprendimento spesso mnemonico e passivo, per cui poco significativo e per nulla stimolante. A tale proposito, il legislatore ha inteso riformare questi aspetti obsoleti, dando spessore all'autonomia culturale e didattica, incoraggiando l'allievo a cogliere il rapporto tra le discipline, attraverso i nuclei fondanti di queste ultime. È in quest'ottica che i nostri licei hanno inteso aderire alla grande sfida pedagogica e didattica, affrontando la questione dei saperi essenziali, integrando le discipline curriculari e facendo in modo che materie affini, come le letterature, potessero dialogare non solo tra loro, ma anche con altre discipline e ambiti più vasti del sapere.

La consapevolezza di una formazione in grado di cogliere anche i mutamenti e le dinamiche che soggiacciono alla costruzione delle competenze, ha indotto i docenti a ricercare temi e soluzioni comuni, al fine di inglobare in un unico discorso, ampio ed organico, tutte quelle tematiche rilevanti per una crescita autonoma e consapevole dell'alunno.

Le letterature italiana e inglese, la filosofia, la storia, hanno dialogato tra loro facendo convergere i nuclei teorici del proprio programma intorno a quattro aree tematiche: **libertà; natura; conflitti; apparenza e realtà**. Lungi dall'incorrere in forzature e ripetizioni sommarie, la tabella indicata di seguito indica come le stesse, data la vasta campitura che delineano, vadano considerate quali **spunto del colloquio orale**. Le discipline tralasciano di specificare, ciascuna per suo conto, la molteplicità dei temi che naturalmente gli argomenti trattati individuano - ritenendo così di lasciar spazio all'interpretazione e alle capacità critiche e di analisi dei singoli allievi.

Percorsi didattici svolti in un'ottica plurilingue	Nuclei tematici fondanti: • Libertà; • Natura; • Apparenza e realtà • Conflitti
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
L'età del Romanticismo	Libertà; Natura
Giacomo Leopardi: La teoria del vago e dell'indefinito; La poetica degli Idilli: l'Infinito; Il passaggio "dal bello al vero filosofico": la prosa filosofica delle <i>Operette morali</i> ; La poesia dei Grandi Idilli; La caduta delle "illusioni" e l'agonismo leopardiano (W.Binni) della Ginestra	Conflitti; Apparenza e realtà; Natura
La Scapigliatura	Libertà
Il Verismo e la tecnica dell'impersonalità (Giovanni Verga) Rosso Malpelo da Vita dei Campi	Conflitti; Apparenza e realtà; Libertà
Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia (Pascoli e D'Annunzio)	Libertà; Natura; Apparenza e realtà
Luigi Pirandello: l'Umorismo; <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; l'arte drammatica	Libertà; Apparenza e realtà; Conflitti
Italo Svevo: la figura dell'inetto in <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i> ; <i>La coscienza di Zeno</i> ; da inettitudine a duttilità; una nuova concezione di verità	Conflitti; Libertà; Apparenza e realtà

La poesia tra le due guerre (Ungaretti; Montale)	Natura; Libertà; Apparenza e realtà; Conflitti
La Divina Commedia: il «trasumanare»	Libertà
LINGUA E CULTURA INGLESE	
The Victorian Age: - R. L. Stevenson: The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde; - N. Hawthorne: The Scarlett Letter; - H. Melville: Moby Dick; Aestheticism: - O. Wilde: The Picture of Dorian Grey; The importance of being Earnest	Apparenza e realtà
- C. Dickens: Oliver Twist; - C. Brontë: Jane Eyre; - L. Carroll: Alice's adventures in Wonderland; - J. Joyce; V. Woolf; G. Orwell;	Libertà; Conflitti
FILOSOFIA	
La rivoluzione gnoseologica (fenomeno e noumeno) di Kant	Apparenza e realtà
Kant e l'illuminismo e il sonno della ragione	Libertà
Hegel e la visione della natura; La dialettica triadica hegeliana	Apparenza e realtà
Fenomenologia del Geist	Libertà
Kierkegaard, l'angoscia e la scelta; La fede e la disperazione	Solitudine; Libertà
Il Manifesto comunista	Libertà; Apparenza e realtà
Marx, il lavoro come alienazione	Solitudine
Marx e la rivoluzione proletaria	Libertà; Apparenza e realtà
Nietzsche e la genealogia della morale	Libertà; Solitudine
Nietzsche e Übermensch	Libertà; Solitudine; Apparenza e realtà
Nietzsche e la Filosofia del cammello, del leone e del fanciullo	Libertà
La teoria psicoanalitica di Freud	Libertà; Apparenza e realtà
Essere e tempo di Heidegger	Libertà; Apparenza e realtà; Solitudine

STORIA	
Prima e seconda Rivoluzione Industriale	Natura
La propaganda	Apparenza e realtà
La resistenza italiana	Libertà
Le due guerre mondiali	Conflitti

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Da sempre i tre licei dell'Istituto collaborano tra loro per aggiungere alla propria offerta formativa attività extracurricolari che traggano nuova linfa dalla collaborazione dei tre indirizzi e dalla condivisione di esperienze tra gli allievi degli stessi. Com'è ovvio, la pandemia di Coronavirus e le sue conseguenze hanno investito anche gli ambienti di socializzazione che favorivano l'incrementarsi di tali iniziative. Di seguito si elencano dunque le attività che hanno coinvolto i ragazzi nel corso dei primi due anni del triennio; ognuna di esse è stata ripensata e riproposta in forma nuova durante la prima fase di sperimentazione della didattica in ambiente virtuale (a. s. 2019/2020 e 2020/2021).

Cineforum

Il Cineforum è rivolto ai discenti dei tre indirizzi liceali (artistico, coreutico, linguistico). Tale progetto extracurricolare, attraverso una didattica per competenze operativa e aggiornata tenderà di sviluppare negli studenti specifiche competenze chiave e di base destinate alla formazione di individui consapevoli e critici nel contesto sociale, politico e economico di cui fanno parte come cittadini europei.

L'attività è stata svolta al 3 anno con la proiezione di alcuni film in DDI.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita sono state svolte attività rivolte agli studenti allo scopo di favorire una scelta universitaria consapevole. Le attività di orientamento per i nostri studenti partono già dal quarto anno di liceo:

Durante il quarto anno la classe ha partecipato ai seguenti incontri di orientamento:

- Seconda Università di Napoli Vanvitelli: presentazione del corso di Laurea in Design;
- Accademia NABA – orientamento a distanza: Sviluppare potenziale e risorse personali nel costruire la strategia per ottimizzare la scelta universitaria e per presentare l'offerta formativa dell'Accademia;
- Orientamento Online con l'Istituto IED (Istituto Europeo del Design) relativo alle specializzazioni e ai percorsi formativi dell'Accademia;
- Orientamento online sulla piattaforma di Orientasud;
- Orientamento in presenza con il SOT- Servizio di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa sull'offerta formativa universitaria.

Il quinto artistico ha partecipato ai seguenti incontri di orientamento:

- Orientamento in presenza con i formatori dell'Accademia NABA di Milano per sviluppare potenziale e risorse personali nel costruire la strategia per ottimizzare la scelta universitaria;
- Orientamento in presenza con i formatori dell'Accademia RUFA di Roma, offerta formativa universitaria per gli indirizzi di design e multimediale.
- Orientamento in presenza con il SOT- Servizio di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa sull'offerta formativa universitaria.
- Orientamento a distanza con il Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli per la presentazione dell'offerta formativa in ambito di architettura e design.

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

7.1.1. Lingua e letteratura italiana

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Rispetto agli obiettivi annunciati in fase di programmazione, quali: • saper utilizzare la lingua italiana, individuando, nelle varie situazioni comunicative, l'organizzazione concettuale, il punto di vista e le finalità nel discorso altrui e pianificare il proprio discorso in modo chiaro e corretto, attuando analisi ordinate e sintesi efficaci nelle diverse situazioni comunicative; • padroneggiare la lingua scritta, sia per quanto concerne la lettura di testi delle tipologie più svariate sia per quanto concerne la scrittura, con particolare riferimento al controllo della correttezza ortografica, lessicale e sintattica e all'utilizzo del registro linguistico di volta in volta più adeguato; • realizzare testi coerenti e coesi; • compiere un'autonoma riflessione metalinguistica. • compiere l'analisi formale e contenutistica di testi letterari di vario genere e ampiezza, in ambiti diversi da quelli a lui/lei noti, ovvero non precedentemente studiati (competenza da ottenere in primo luogo attraverso frequenti letture che stimolino le capacità esegetiche dei discenti e il loro interesse verso la lettura, vista come mezzo insostituibile per l'accesso a più vasti campi del sapere); • riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso); • interpretare il testo, attribuire significati compatibili con la sua lettura e comprendere, confrontare, discutere interpretazioni diverse, di argomentare a favore o contro un'interpretazione; • saper contestualizzare storicamente, ovvero produrre un'interpretazione che metta in relazione un testo con situazioni di storia letteraria, artistica, culturale e sociale; • ricavare elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee;
--	--

	• saper individuare nei testi letterari le risposte a proprie domande e interessi e considera la lettura termine di paragone con l'altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; le competenze attese sono state raggiunte pienamente da una prima fascia di studenti, costituita da alunni con ottime capacità e con livelli ottimi di profitto tendenti all'eccellenza; discretamente da una seconda fascia, costituita da discenti con buone capacità e ottimi livelli di competenza; sufficientemente da una terza fascia cui sono stati dedicati interventi individualizzati.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	- L'età del Romanticismo: Romanticismo italiano; polemica tra classici e romantici. - Giacomo Leopardi: La teoria del vago e dell'indefinito; La poetica degli Idilli: l'<i>Infinito</i>; Il passaggio "dal bello al vero filosofico"; la prosa filosofica delle <i>Operette morali</i>; il <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; La poesia filosofica dei Canti Pisano-Recanatesi; Il ciclo di Aspasia; La caduta delle "illusioni" e gli ultimi anni: <i>La Ginestra</i> - L'età del Positivismo - Il Romanzo del secondo Ottocento - La Scapigliatura milanese. - Giovanni Verga: il Verismo e la tecnica dell'impersonalità; Il primo racconto verista: <i>Rosso Malpelo</i>; <i>I Malavoglia</i> : la prefazione - L'età del Decadentismo in Europa e in Italia. - Giovanni Pascoli: <i>Myricae</i>, la sperimentazione che apre al Novecento: <i>Lavandare e Temporale</i> - Gabriele d'Annunzio: il personaggio, l'opera, la visione del mondo; l'estetismo d'annunziano: <i>Il Piacere</i> : l'educazione di Andrea Sperelli - Luigi Pirandello: La produzione novellistica; <i>Il fu Mattia Pascal</i>; La rivoluzione del teatro pirandelliano. - Italo Svevo: La figura dell'inetto in <i>Una vita e Senilità</i>; Da inettitudine a duttilità: <i>La coscienza di Zeno</i>. - Il Futurismo di Marinetti e il <i>Manifesto del Futurismo</i> - La poesia ermetica - Giuseppe Ungaretti: la rivoluzione formale e tematica dell'<i>Allegria</i>;

	*Gli argomenti elencati in seguito ci si auspica vengano trattati in seguito alla pubblicazione del presente documento: - Eugenio Montale: la poetica degli <i>Ossi di seppia</i>; il Montale di <i>Satura</i>. - La narrativa italiana del secondo dopoguerra - Divina Commedia: struttura cosmologica e Canto I-XXXIII
<u>ABILITA':</u>	Saper riconoscere le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e l'incidenza del linguaggio figurato e, nella poesia, della metrica; • saper organizzare le informazioni all'interno dei propri testi scritti, anche in relazione alle specifiche esigenze comunicative; • saper adoperare correttamente una varietà di registri stilistici in relazione alle specifiche esigenze comunicative; • saper leggere e comprendere correttamente testi letterari e non, ricavando le informazioni fondamentali e lo scopo comunicativo del testo, con particolare riferimento alle strutture argomentative adoperate nei testi in prosa e agli aspetti retorici e stilistici; • saper riconoscere le varie tipologie testuali, con particolare riferimento alla loro destinazione e alla loro finalità, alla loro posizione all'interno del sistema dei generi e della storia della lingua italiana.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale; ricerche in rete e webquest; percorsi individualizzati di approfondimento; spazi e tempi laboratoriali caratterizzati dal <i>brainstorming</i>, dall'esercizio di lettura e analisi dei testi letterari e dalla discussione guidata. Durante le lezioni tenutesi in seguito al passaggio alla Didattica a Distanza nelle lezioni miste, ci si è serviti delle funzioni di condivisione-schermo della piattaforma di videoconferenze "Zoom"; slide, materiale per la produzione scritta e di approfondimento sono state caricate sullo spazio dedicato alla condivisione dei documenti della piattaforma Argo- DidUp.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• Verifiche orali; • Verifiche scritte (prove semi-strutturate e produzioni scritte sul modello delle tipologie B e C dell'Esame di Stato);
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo (C. Giunta, <i>Cuori intelligenti</i>, Garzanti, Milano 2016) e ulteriori fotocopie di testi e/o volumi; LIM; software e lavori multimediali; realizzazione di slide e mappe concettuali.

7.1.2 Lingua e cultura straniera (Inglese)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Livello lingua: B2 del CEFR; • Padroneggiare il lessico specifico; leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Attualizzare tematiche letterarie in chiave di cittadinanza attiva • Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	• Shelley, <i>Frankenstein: The Creation of the Monster</i>, pp.273-276 • Poe, <i>The Tell-Tale Heart</i>, p. 326, <i>The Sphinx</i> (material fornito a parte) • Victorian Age, general features, pp. 4-20; p. 28 • Dickens, <i>Oliver Twist: Oliver wants some more</i>, p. 42;) • Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray: The Preface</i>, p. 129; <i>The Painter's Studio</i>, p. 131; • C. Brontë, <i>Jane Eyre: Jane and Rochester</i>, p. 58 • Carroll, <i>Alice's Adventures in Wonderland: A Mad Tea Party</i>, p. 73 • American Civil War, pp. 14-15 • American Renaissance, p. 27 • Melville, <i>Moby Dick: Captain Achab</i>, p. 84; <i>The Whiteness of the Whale</i>, p. 87-88; • Hawthorne, <i>The Scarlet Letter: Public Shame</i>, p. 79-81, • First World War-War poets, (materiale fornito dal docente) • Modernism • Eliot, <i>The Waste Land: The Burial of the Dead</i>, p. 206- lines 1-11; <i>The Fire Sermon</i>, p. 208-209; • Joyce, <i>Dubliners: Gabriel's Epiphany</i> (lines 1-10; 34-42); <i>Ulysses: The Funeral</i>; <i>A Portrait of the Artist as a Young Man</i>: incipit (materiale fornito dal docente) • Woolf, <i>Mrs Dalloway: Clarissa's Party</i>, p. 271-271, lines 1-7; 31-36; 44-61; <i>A Room of one's own</i>, Text Bank 103 • Orwell, 1984: <i>Big Brother is watching you</i>, pp. 278-279 (§curricolo ed. civica) • Analisi di opera d'arte note in lingua

<u>ABILITÀ:</u>	Identificare gli aspetti cruciali relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico; riconoscere la struttura di un testo (narrativo, teatrale, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici; leggere i rapporti con altri testi dello stesso autore; collocare un testo nel suo contesto storico-culturale, facendo semplici ma pertinenti collegamenti con testi di altre letterature studiate; esprimere semplici valutazioni personali sui testi letti; sintetizzare le conoscenze acquisite
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; laboratorio lettura testi; cooperative learning; flipped classroom; dibattito
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Fluency; grammar accuracy; information and content sono scelti come criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libro di testo, testo di supporto, lim, dizionario, materiale audiovisivo, contenuti digitali.

7.1.3 Matematica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Risolvere alcuni problemi di base della matematica (sistemi di primo grado, equazioni e disequazioni di II grado) • Individuare le caratteristiche salienti di una funzione matematica della variabile reale • Associare le evidenze analitiche alle caratteristiche dei diagrammi di semplici funzioni della variabile reale
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	• Tecniche di risoluzione dei sistemi lineari • Tecniche di tracciamento di una parabola • Le funzioni elementari, con particolare attenzione verso le funzioni potenza con esponente pari e dispari, le funzioni esponenziale e logaritmo, le funzioni trigonometriche (seno, coseno, tangente e cotangente) • Concetto di limite di una funzione e suo significato • Concetto di derivata di una funzione e suo significato geometrico • Concetto di integrale di una funzione e suo significato geometrico
<u>ABILITÀ:</u>	• Risolvere un sistema lineare in due incognite • Riconoscere e descrivere una parabola data la sua equazione • Riconoscere le funzioni elementari dal loro diagramma • Leggere il diagramma di una funzione: dedurre dominio, codominio, crescita, segno, limiti • Determinare dominio e codominio di una semplice funzione • Determinare il segno di una semplice funzione • Valutare il limite di una semplice funzione agli estremi del suo insieme di definizione

<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali • Esercitazioni di gruppo in classe • Discussione critica di gruppo del problema proposto
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono previste due valutazioni a quadrimestre, una scritta e una orale (interrogazioni orali, test a risposta chiusa e aperta, questionari) in itinere, ovvero a conclusione di ogni percorso modulare e sommative, ovvero conclusive di un percorso più ampio comprendente moduli diversi. Si terranno presenti come criteri di valutazione quelli concordati in sede di collegio dei docenti. Si terranno altresì presenti il comportamento generale della classe e l'interesse, la partecipazione in classe, frequenza e impegno nello svolgimento del lavoro curricolare, lo sviluppo di abilità sociali di interazione e cooperazione attiva all'interno del gruppo classe nel suo insieme di docenti e discenti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone: «Matematica Azzurro, vol. 5», Zanichelli Editore • Dispense del docente

7.1.4 Fisica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Comprendere i fenomeni di base dell'elettromagnetismo. Affrontare dei semplici problemi di base sui circuiti elettrici • Comprendere i fenomeni di base della teoria dei quanti • Comprendere i principali risvolti filosofici delle scoperte della fisica del XX secolo
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	• Legge di gravitazione universale (riepilogo) • Isolanti e conduttori. Legge di Coulomb, analogie e differenze con la legge di gravitazione universale; la costante dielettrica dei materiali • Il campo elettrico: analogie e differenze col campo gravitazionale. L'influenza del punto di vista dell'osservatore. Il potenziale elettrico • Legge dei nodi di Kirchhoff, circuiti resistivi, resistenze in serie ed in parallelo • Magnetismo e sua affinità con l'elettricità: gli esperimenti di Oersted, di Faraday e di Ampère; campo magnetico; definizione dell'Ampère (unità di misura)

	• Leggi di Maxwell (cenni) e radiazione elettromagnetica; lo spettro elettromagnetico • La teoria quantistica. Dualismo onda-particella; principio di indeterminazione di Heisenberg
<u>ABILITÀ:</u>	• Descrivere la struttura comune alle due leggi fondamentali della meccanica e dell'elettricità • Descrivere il concetto di campo di una grandezza fisica • Descrivere le caratteristiche e grandezze in gioco in un semplice circuito resistivo • Descrivere le interazioni e le affinità tra elettricità e magnetismo • Descrivere lo spettro elettromagnetico • Descrivere la teoria dei quanti ed in particolare le idee innovative alla sua base
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali • Esercitazioni di gruppo in classe • Discussione critica di gruppo del problema proposto
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono previste due valutazioni a quadrimestre, una scritta e una orale (interrogazioni orali, test a risposta chiusa e aperta, questionari) in itinere, ovvero a conclusione di ogni percorso modulare e sommative, ovvero conclusive di un percorso più ampio comprendente moduli diversi. Si terranno presenti come criteri di valutazione quelli concordati in sede di collegio dei docenti. Si terranno altresì presenti il comportamento generale della classe e l'interesse, la partecipazione in classe, frequenza e impegno nello svolgimento del lavoro curricolare, lo sviluppo di abilità sociali di interazione e cooperazione attiva all'interno del gruppo classe nel suo insieme di docenti e discenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di Testo: <i>F come fisica</i> di Fabbri e Masini, ed. Sei • Dispense del docente

7.1.5 Storia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Al termine del percorso liceale, lo studente: • Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; • Usa correttamente il lessico e le categorie interpretative della disciplina; • Sa leggere e valutare le diverse tipologie di fonti; • È capace di ricostruire la complessità del fatto storico, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • comprende la dimensione storica del presente, sa 'leggere' la realtà e orientarsi nel mondo; • sa collocare gli eventi nella dimensione spaziale e temporale; • sa mettere a confronto le istituzioni, i sistemi politici, sociali ed economici, i caratteri culturali e artistici delle diverse civiltà studiate; • è in grado di confrontare tesi storiografiche diverse, comprendendo il modo in cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia; • ha una metodologia di studio conforme all'oggetto indagato; • ha l'attitudine a problematizzare e a formulare domande in relazione a qualsiasi evento, per responsabilizzarsi nei confronti del presente e progettare il futuro; • ha un atteggiamento aperto e positivo nei confronti della diversità culturale e sa apprezzare la pacifica convivenza tra i popoli, la solidarietà, il pluralismo ideologico e culturale; • è consapevole della dimensione macro-storica e microstorica; • conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, compreso come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche del nostro popolo, anche in rapporto
---	---

	ad altri ordinamenti costituzionali; • classifica le informazioni tratte dai documenti (in italiano e in francese) secondo le principali prospettive di lettura e comprensione storica: politica, economia, società, cultura, religione, determinazioni istituzionali, mentalità, individuandone la loro diversa durata nel tempo; Esercita in maniera attiva la cittadinanza a livello locale, nazionale ed europeo.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:
(anche attraverso UDA o moduli e Didattica
Digitale Integrata DID)

PROGRAMMA DI STORIA

CAPITALISMO E IMPERIALISMO NEL TARDO OTTOCENTO (modulo affrontato in francese e in italiano). Nuclei tematici: natura, denaro.

- L'avvento della società di massa
- Gli sviluppi della grande industria
- Il colonialismo europeo, il concetto di imperialismo

DAL SOCIALISMO ALLA RIVOLUZIONE RUSSA. Nuclei

tematici: amore, denaro, impegno politico, libertà.

- Il movimento socialista: il Manifesto del Partito Comunista
- La nascita dell'Internazionale comunista
- Rivoluzione Russa: 1917, da febbraio a ottobre
- I bolscevichi al potere: l'importanza dei Soviet

IL COMUNISMO AL POTERE. Nuclei tematici: amore, impegno politico, libertà.

- Da Lenin a Stalin: il regime totalitario. *Approfondimento*: "La fattoria degli animali" di G. Orwell
- La politica del terrore di Stalin: i gulag e il realismo socialista
- Il dibattito ideologico sulla NEP e i piani quinquennali

LE GUERRE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE. Nuclei

tematici: guerra, potere, libertà.

- Il nazionalismo crescente: le cause del conflitto
- L'Italia giolittiana, dalla neutralità all'intervento
- Le ultime fasi della guerra e le trattative di pace
- Il significato complessivo della Grande guerra nella storia mondiale

IL DOPOGUERRA IN ITALIA: LA NASCITA DEL FASCISMO. Nuclei tematici: potere, libertà.

- Il dopoguerra e la scomparsa degli Imperi centrali
- La crisi dello Stato liberale in Italia
- L'affermazione del fascismo in ogni ambito.

	• Politica estera ed economica del fascismo • L'antifascismo e la sua repressione IL FASCISMO IN EUROPA (modulo affrontato in francese e in italiano). Nuclei tematici: individualismo, libertà. • La Germania: dalla Repubblica di Weimar al Nazismo • Propaganda e ascesa di Hitler • Antisemitismo e politica estera della Germania LA SECONDA GUERRA MONDIALE (modulo affrontato in francese e in italiano). Nuclei tematici: guerra, potere, libertà. • Lo scoppio e le prime fasi della guerra • L'occupazione dell'Europa e il genocidio degli ebrei • La campagna d'Italia e il crollo del regime fascista • La resistenza italiana ed europea • Gli esiti LA GUERRA FREDDA (modulo affrontato in francese e in italiano). Nuclei tematici: amore, guerra, individualismo, natura. • La guerra fredda e il sistema dei blocchi • La ripresa economica nel dopoguerra PROGRAMMA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE • Diritti e doveri del cittadino nella Costituzione italiana • L'ordinamento della Repubblica nella nostra Costituzione L'Onu e i suoi organismi
--	---

<u>ABILITÀ:</u>	• Possedere una visione d'insieme degli avvenimenti dell'età moderna, con particolare riferimento alle vicende politiche, alla storia economica e sociale e della cultura; • collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale; • scrivere testi di argomento storico; utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio e per la ricerca;
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, analisi comparativa di fonti storiche di varie tipologie, <i>cooperative learning</i> , <i>brainstorming</i> .
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Costituiranno elemento di valutazione, lo studio individuale fatto a casa, l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe, l'assiduità nello studio e la frequenza alle lezioni. Per il programma italiano, la valutazione si baserà sulle verifiche orali, frequenti e volte ad accertare la capacità di collocare con precisione gli eventi e saperli argomentare in modo coerente con buon uso del lessico appropriato. Le verifiche scritte (questionari, prove strutturate e analisi di fonti) saranno considerate un'integrazione della verifica scritta, essendo volte ad accertare il possesso delle competenze suddette nell'elaborazione scritta. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio Docenti.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, fonti disponibili on line, brani tratti da saggi di storiografia, articoli di giornale e riviste, strumenti multimediali, LIM.

7.6 Filosofia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Competenze • Il porre domande come momento fondamentale del discorso filosofico: la filosofia come indagine incessante la cui specificità consiste nella progressiva individuazione di percorsi di ricerca rigorosi, innovativi e critici e non nella pretesa di risposte e soluzioni definitive. • L'argomentare filosofico come riconoscimento della diversità di metodi e modelli di indagine con cui la ragione si pone in rapporto con il reale, all'interno di un comune approccio critico-dialettico. • L'approccio storico specifico della tradizione dell'insegnamento della filosofia nel nostro Paese. Storicità che consente di oltrepassare la dimensione del vissuto quotidiano e del senso comune attraverso la conoscenza dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale sia il suo singolare contributo alla costruzione di quel patrimonio di concetti e categorie con cui la nostra tradizione culturale ha affrontato e interpretato il mondo. • La centralità del testo come mezzo per la formazione negli studenti dell'attitudine all'ascolto e alla fedeltà alla fonte la cui ricchezza di significati può essere colta solo attraverso un'analisi attenta e non superficiale. • L'esercizio filosofico come sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<i>Percorsi di riflessione critica con spunti di attualità</i> • Il concetto di libertà • (Kant, Hegel, Marx, Freud, Arendt) • La morale kantiana: La Critica della Ragion Pratica • La Fenomenologia dello Spirito di Hegel: la dialettica servo-padrone • Enciclopedia delle scienze filosofiche: Il ruolo dello Stato e la libertà individuale • La concezione materialistica della storia: Karl Marx e l'indagine sull'individuo concreto e materiale e del contesto storico in cui è inserito. • Il Capitale di Marx: la logica del profitto • Freud: la psicoanalisi. <i>Il Disagio della civiltà.</i> • Arendt: <i>La banalità del male</i>

	CITTADINANZA E COSTITUZIONE <i>Spunti di riflessione su temi di attualità.</i> LA FILOSOFIA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS Storie virali. Estratto da <i>L'Insostenibile leggerezza del capitalismo per la nostra salute</i> di Eva Illouz: IL TEMPO DELLA VITA TRA DOLORE, DISPERAZIONE E VOLONTÀ DI POTENZA. (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche) Il mondo come volontà e rappresentazione: il pessimismo di Schopenhauer Scegliere tra le infinite possibilità: Kierkegaard Nietzsche: La morale dei signori e degli schiavi. L'oltreuomo CITTADINANZA E COSTITUZIONE <i>Spunti di riflessione su temi di attualità:</i> LA SCIENZA: UN PARADIGMA INFALLIBILE? Nietzsche " La Gaia Scienza " L'argomento di seguito si auspica venga trattato dopo la pubblicazione del documento: Il Positivismo
<u>ABILITÀ:</u>	• Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti. • Favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo. • Condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina. • Aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano. • Avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno. • Condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare". • Formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento. • Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. • Collegare testi filosofici a contesti problematici.

<u>METODOLOGIE:</u>	Per l’Insegnamento di Filosofia assume particolare rilevanza la regola didattica generale che considera importante il coinvolgimento personale di ciascun allievo, la sollecitazione a rilevare problemi, la preoccupazione di sviluppare le capacità conoscitive, l’ascolto e l’intuizione. L’Insegnamento di Storia e Filosofia si svolge, dunque, a partire dall’esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali del gruppo classe, calando il Programma Ministeriale nel vissuto quotidiano dei ragazzi. Nel proporre gli argomenti, l’insegnante terrà conto delle specificità dei singoli, dei loro stili di apprendimento, delle loro motivazioni. I metodi saranno scelti di volta in volta in funzione del contesto, avendo cura di considerare sempre in primo luogo la centralità dell’allievo nel processo formativo, favorendo, in tal modo, una differenziazione didattica che possa mettere in evidenza i diversi stili di apprendimento (induttivo, deduttivo, contestuale etc.). Si ricorrerà, inoltre, secondo le esigenze che si manifestano, a soluzioni individuali o per gruppo classe. In particolare, il ricorso al gruppo inteso come momento di aggregazione di allievi risulterà elemento centrale della didattica. Nel processo didattico si ricorrerà al dialogo come mezzo di comunicazione privilegiato, favorendo l’interattività e la partecipazione. Partendo dagli argomenti proposti dal libro di testo e dalla loro connessione con le esperienze dei ragazzi, il dialogo verterà su argomenti di interesse filosofico attuale. Si ricorrerà, infine, secondo i momenti e gli avvenimenti, anche alla lettura di notizie da quotidiani e si adotteranno le molteplici strategie didattiche per stimolare i diversi stili cognitivi degli allievi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• L’assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base (cfr. art 8.2). • L’impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità; • La reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell’apprendimento e al vissuto dell’allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare). • L’adesione alle finalità generali e al dialogo educativo conformemente al Patto di corresponsabilità dell’Istituto.

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo. Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente. Risorse digitali visionate e selezionate dal docente Lavagna interattiva multimediale (LIM). Didattica a distanza: videolezioni
---	--

7.7 Storia dell'arte

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• sa utilizzare il lessico della disciplina; • sa porre in relazione opere ed artisti con il contesto storico culturale e geografico; • riconosce i principali generi artistici; • ha acquisito la metodologia dell'analisi stilistica e formale; • riconosce le specificità tecniche dei linguaggi artistici; • è consapevole della dimensione interdisciplinare della disciplina storico artistica; • si orienta tra le principali tecniche e i linguaggi dell'arte contemporanea secondo gli specifici indirizzi scelti dagli allievi.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	• Le principali tecniche artistiche e dei nuovi materiali dell'opera d'arte; • le principali opere, artisti e movimenti del Novecento in una prospettiva interdisciplinare anche attraverso l'analisi di testi critici. • L'impressionismo: Manet; Monet; Degas; Renoir • Il Postimpressionismo: Van Gogh, Gauguin, Cézanne, Seurat • L'Art Nouveau: Klimt • I Fauves: Matisse • L'Espressionismo: Munch • Il Cubismo: Picasso • Futurismo • Dadaismo: Duchamp • Surrealismo: Dalì • Astrattismo • Metafisica • Il Secondo dopoguerra e la nascita dell'arte americana Gli argomenti in rosso devono essere ancora trattati.
<u>ABILITÀ:</u>	Saper individuare il periodo storico, l'ambito culturale e geografico dell'opera e del suo autore cogliendo le specificità di tali relazioni in una dimensione interdisciplinare aperta alla conoscenza dei nuovi linguaggi dell'arte

<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali • Discussioni guidate • Esercitazioni in classe • Lavori individuali e di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	VERIFICHE E VALUTAZIONE Le verifiche previste saranno orali (n.2 a quadrimestre) e scritte (n.2 a quadrimestre) (interrogazioni orali, test a risposta chiusa e aperta, questionari) in itinere, ovvero a conclusione di ogni percorso modulare e sommative, ovvero conclusive di un percorso più ampio comprendente moduli diversi. Si prevedono altresì prove scritte anche all'interno dei diversi percorsi modulare per verificare la reale comprensione di quanto studiato. Si terranno presenti come criteri di valutazione quelli concordati in sede di collegio dei docenti. Si terranno altresì presenti il comportamento generale della classe e l'interesse, la partecipazione in classe, frequenza e impegno nello svolgimento del lavoro curricolare, lo sviluppo di abilità sociali di interazione e cooperazione attiva all'interno del gruppo classe nel suo insieme di docenti e discenti
<u>TEST E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Itinerario dell'arte versione gialla (IV e V volume) Cricco Di Teodoro

7.8 Storia del teatro

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	● saper elaborare processi di creazione drammatica ● sviluppare lo spirito di osservazione ● stimolare la capacità creativa ● stimolare la crescita dell'alunno e la sua maturazione estetica
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	● conoscere le principali opere teatrali e i maggiori autori ● conoscere gli aspetti principali relativi alle trasformazioni artistiche dei periodi presi in esame ● IL TEATRO DELL' OTTOCENTO : TEATRO SCANDINAVO E. IBSEN ANALISI DEL TESTO PEER GYNT E CASA DI BAMBOLA. IL TEATRO RUSSO : A CECHOV IL GIARDINO DEI CILIEGI IL TEATRO TEDESCO: B.BRECHT ANALISI POESIA SULLA GUERRA E OPERE IL TEATRO DEL 900 LUIGI PIRANDELLO : L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
<u>ABILITÀ:</u>	● saper rivisitare testi analizzati; esercitare capacità individuale di lavoro cooperativo, di crescita ● individuale, di civile convivenza ● saper drammatizzare un testo
<u>METODOLOGIE:</u>	● lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche, drammatizzazioni
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	● interrogazioni orali, due a trimestre, prove in itinere . Il programma si è riferito al pdp approvato dal collegio docenti
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<i>STORIA DEL TEATRO IN...TASCA EDIZIONI SIMEONE</i>

7.9 Laboratorio Design

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Laboratorio design</u>	Alla fine del percorso lo studente applica un metodo di lavoro (per la rappresentazione grafica e la progettazione dell'oggetto di Design) fondato sulla padronanza tecnica degli strumenti di rappresentazione (schizzo; disegno rigoroso bidimensionale e tridimensionale geometrico a mano; modello di studio a mano; rappresentazione bidimensionale e tridimensionale e modellazione solida con l'ausilio di programmi informatici) e sulla conoscenza delle fasi di progettazione (ideazione e risposta ai requisiti prestazionali e funzionali). Inoltre lo studente si mostra capace di sviluppare una ricerca critico-disciplinare di presa coscienza ed approfondimento riguardo l'argomento proposto che include esperienze progettuali della storia del Design, riferimenti culturali, citazioni, acquisizione documentale di progetti analoghi.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	- Aspetti tecnici e tecnologici: caratteristiche fisiche e prestazionali dei materiali metallici, lignei lapidei plastici e corrispondenti modalità di lavorazione. - Aspetti disciplinari e culturali: caratteri concettuali e formali delle scuole e degli esponenti più celebri della storia del Design, dall'esperienza delle arti applicate di fine '800 alle correnti minimaliste contemporanee. - Aspetti progettuali: modalità progettuali per il controllo del rapporto progetto-requisiti tecnico prestazionali e funzionali, finalizzate alla realizzazione del prodotto "allenando" ogni alunno a progettare un oggetto di Design avvalendosi degli strumenti di rappresentazione grafica (a mano ed informatica e modelli di studio reali e virtuali), finalizzando il percorso progettuale alla realizzazione di un modello-prototipo di studio, reale o virtuale. Contestualmente si affronta la problematica progettuale inerente il controllo e l'organizzazione di uno spazio pubblico nelle sue componenti costitutive.

<u>ABILITA':</u>	- Saper concepire il progetto e definire la proposta secondo una consapevole padronanza delle argomentazioni concettuali che lo sottendono. - Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto sapendo gestire le problematiche legate ad uno specifico oggetto d'uso ma anche ad spazio funzionale mediante il controllo del rapporto spazio-forma-composizione-funzione.
<u>METODOLOGIE:</u>	La metodologia attuata è quella di lezioni frontali tematiche con l'ausilio anche di proiezioni di diapositive elaborate dal docente, lavoro in aula in cooperazione con gli alunni con lo scopo di interagire e condividere con gli alunni le fasi di ricerca, progetto, elaborazione, sperimentazione, secondo una attitudine che vede coinvolti tutti i partecipanti la classe in modo attivo e sinergico. Tale metodologia permette al discente di confrontarsi, nel suo percorso formativo- creativo, tanto con il gruppo classe quanto con il docente in un continuo <i>working in progress</i> secondo l'approccio metodologico del <i>problem solving</i>.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Lo strumento di verifica utilizzato sarà l'elaborato grafico ed il modello, sia a mano che digitale, svolti e realizzati in classe. Il numero degli elaborati sarà consono agli argomenti svolti. Si prevedono almeno due verifiche a quadrimestre. I requisiti per i criteri di valutazione sono i seguenti: 1. Pertinenza progettuale rispetto alla richiesta 2. Congruenza dei requisiti prestazionali in termini di funzionalità, materiali, dimensioni. 3. Coerenza nella relazione idea-funzione-forma: concept e processo ideativo 4. Capacità di comunicare la proposta progettuale attraverso la rappresentazione grafica e la realizzazione di modelli 5. Originalità della proposta nel suo complesso. La valutazione per quegli alunni con bisogni educativi speciali e/o disturbi specifici dell'apprendimento segue le indicazioni contenute nel PDP..
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Lezioni frontali, ricerche, libri di testo, uscite didattiche, lavoro in aula. Per gli alunni con bisogni educativi speciali e/o disturbi specifici dell'apprendimento le metodologie e gli strumenti impiegati seguono le indicazioni presenti nel PDP redatto dal C.d.C e condiviso con le famiglie e tutte le misure dispensative, gli strumenti compensativi indicati nella normativa. Libro di testo: E. Barbaglio, M. Diegoli, <i>Manuali d'arte - Design</i>, Electa scuola, 2014

7.10 Discipline progettuali design

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Approfondimento e miglioramento delle tecniche di disegno e rappresentazione per l'architettura e il design industriale attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e il solid modeling. • Gestione dell'iter progettuale completo e delle tecniche e tecnologie necessarie, • conoscenza dei materiali maggiormente utilizzati e dei componenti. • Capacità di analisi per lo studio di nodi e connessioni. Studio del progetto a livello preliminare-definitivo-esecutivo orientato alla realizzazione di oggetti di uso comune e quotidiano e di arredi domestici e urbani. realizzazione di relazione e schede tecniche di progetto • Studio di oggetti, arredi, complementi di arredo, percorsi espositivi; • Studio delle tecniche di renderizzazione e texturing.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	• Consolidamento delle tecniche di disegno con gli strumenti informatici, già parzialmente acquisite nell'anno precedente. Studio di elementi di modellazione complessa, ricerca di nuovi comandi e preparazione di tutorial, ridisegno in 3d di prodotti di design commerciali e scomposizione negli elementi costitutivi. Introduzione alla metodologia progettuale e all'orientamento per il progetto esecutivo. La comunicazione del progetto (grafici, relazioni, schede). Studio dei materiali costitutivi (legno, metalli, vetro, plastiche, malte). Studio della sostenibilità ambientale e di concetti quali: riuso, riciclo e rifunzionalizzazione. Impostazione della relazione di progetto. • Introduzione e studio delle tecniche e dei metodi di progettazione ecocompatibili e di un approccio volto alla sostenibilità ambientale. • Preparazione degli allievi alla discussione del progetto attraverso la rappresentazione dei contenuti (bi e tridimensionali, renderizzati e grafici). Perfezionamento nella presentazione del progetto attraverso la relazione e le schede tecnologiche. Valorizzazione dell'aspetto relativo al concept iniziale e alla necessità dei primi schizzi progettuali eseguiti a mano libera. Studio delle connessioni tra parti.
<u>ABILITA':</u>	• Rappresentazione corretta degli oggetti nei piani ortogonali; • Apprendimento della terminologia di base in uso per l'indicazione di parti e componenti.

	● Conoscenza nell'uso dei principali materiali. ● Conoscenza nella realizzazione di nodi e connessioni anche a piccola scala; ● Conoscenza del metodo progettuale e dell'organizzazione degli elaborati. ● Impostazione di una relazione di progetto. ● Impostazione della presentazione del progetto con software multimediali. ● Approfondimento dei metodi di rappresentazione attraverso le tecniche di disegno digitale. ● Utilizzo del glossario tecnico e tecnologico su: prodotti, procedure, materiali, nodi e connessioni. ● Utilizzo di una metodologia progettuale orientata al design di parti ed elementi. ● Studio del progetto nella fase esecutiva;
<u>METODOLOGIE:</u>	● Lezione frontale in aula e in laboratorio; ● Lezione a distanza; ● Disegno tecnico con personal computer; ● Progettazione di oggetti di design; ● Uso di software dedicati;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	● La capacità di comprendere il problema assegnato; ● La corretta applicazione della metodologia progettuale; ● L'uso corretto del glossario tecnico; ● L'uso appropriato di prodotti e materiali ● L'uso appropriato degli strumenti di disegno e comunicazione; ● La capacità di risoluzione del problema (progetto) assegnato; ● La correttezza del disegno e degli elaborati. ● Le valutazioni dei progetti sono state coerenti con le griglie approvate per l'esame di stato.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	● Libri di testo; ● Appunti dalle lezioni; ● Fogli di disegno unificati secondo normative UNI; ● Tavoli da disegno, strumenti di disegno; ● Lim; ● Pc; ● Software dedicato; ● Piattaforme da web learning.

7.11 Discipline Audiovisive e multimediali

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Conoscenza dei processi progettuali, produttivi e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale. 2. Capacità di analizzare gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali dell'universo cinetelvisivo. 3. Individuare gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale. 4. Analisi della principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità sapendo cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. 5. Possesso delle competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie; essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo e il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Uda 1 Branding e pubblicità a) Il Branding b) La pubblicità: Caratteristiche, generi, la campagna, la Promessa, flusso, realizzazione tecnica. c) La Progettazione: tecniche, tempo, forme e formati, l'annuncio pubblicitario, i contenuti. d) I mezzi: la stampa, affissione, la pubblicità dinamica, la televisione, la pubblicità sul punto vendita, lo spot tv, la pubblicità nella rete, la pubblicità indiretta. e) L'Agenzia: l'agenzia di pubblicità, aree e ruoli; dal brief alla campagna; Il resoconto; la pubblicità, fasi e strumenti; marketing e media in agenzia; strategia dei media. f) La campagna pubblicitaria.

	Uda 2 Il linguaggio audiovisivo La comunicazione L'insieme di linguaggi La regolarità del linguaggio audiovisivo Le opere autoriali e commerciali Uda 3 La narrazione cinetelevisiva Lo story concept Gli elementi costitutivi La combinazione di story concept Lo story concept nella serialità tv Gli story concept nelle opere non fiction Come scrivere e analizzare un format Uda 4 I materiali narrativi La funzione di eventi, personaggi e ambientazione I personaggi e le loro caratteristiche L'ambientazione Remake, reboot e spinoff Le fasi di lavorazione della sceneggiatura Uda 5 Le forme brevi della comunicazione: spot pubblicitario, trailer, teaser e booktrailer: sigla Uda 6 Storia del cinema: i maestri del cinema internazionale e italiano Uda 7 a) L'invenzione del cinematografo: dai Lumiere a Méliés b) L'arte cinematografica c) L'era del cinema muto d) Il cinema degli anni Venti e il suo rapporto con i
--	---

	movimenti artistici di inizio secolo (Marinetti, Dalì e Bunuel, surrealismo e dada, le teorie del montaggio di Eisenstein e Griffith) e) L'espressionismo tedesco. f) L'avanguardia russa e le teorie del montaggio. g) Il cinema classico americano. h) Il neorealismo italiano i) La nouvelle vague francese. j) Il cinema d'autore italiano k) La New Hollywood. l) Il Cinema postmoderno. m) Il cinema contemporaneo
<u>ABILITA':</u>	Capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei. Conoscenza e utilizzo dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, esercitazioni in laboratorio,; in regime di DDI, sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni; sono stati utilizzati didattica breve, dibattiti, lavori individuali e di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche orali; verifiche scritte: esercizi applicativi, lettura e comprensione di testi; presentazioni e lavori di gruppo. Le valutazioni terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiranno ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti in apposite griglie di valutazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Michele Corsi – “Corso di Linguaggio Audiovisivo e Multimediale” (Hoepli editore) con le sue appendici multimediali (https://www.cinescuola.it/) Utilizzate anche parti di: M. Ferrara, G. Ramina – “Click & Net” (Clitt editore) Visione di spezzoni di film di: Charlie Chaplin, Orson Welles, Stanley Kubrick, Michelangelo Antonioni, Jean Luc Godard, Akira Kurosawa, Alfred Hitchcock, Ingmar Bergman, Andrej Tarkovskij, Martin Scorsese, Carl Theodore Dreyer.

7.12 Laboratorio audiovisivo e multimediale

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale. • Individuare, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva. • Impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza. • Conoscere e applicare i principi della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. • Individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. • Analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato. • Possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo e il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscenze • Avere padronanza delle tecniche, tecnologie e strumentazioni • Conoscere le interazioni tra i vari tipi di medium artistico e della contaminazione tra linguaggi Contenuti • Tecniche di ripresa: usi creativi del frame rate in produzione e post produzione (slow motion e speed ramping) • Le relazioni prospettiche: la profondità di campo come mezzo espressivo; uso espressivo delle ottiche. • Tecniche di base di illuminazione: principali caratteristiche della luce e strumenti per la gestione della luce su un set; schema a 3 luci per ritratto e interviste. • Tecniche avanzate di montaggio video: utilizzo avanzato dei keyframe; maschere; basi di color correction; esportazione video per i formati social. • Forme brevi della comunicazione audiovisiva: l'intervista. • Suono: caratteristiche fisiche del suono; strumenti per la presa diretta.
<u>ABILITA':</u>	• Acquisire la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei. • Conoscere e saper utilizzare i mezzi e le tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti.
<u>METODOLOGIE:</u>	• lezione frontale • didattica laboratoriale • cooperative learning • peer tutoring

	• lavori individuali e di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità) • interesse e partecipazione • progresso/annullamento debiti pregressi • impegno di studio
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Click & Net - Laboratorio Tecnico Multimediale Seconda edizione per il V anno Autori: Mario Ferrara Graziano Ramina • Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale. Cinema, televisione, web video. Autori: Michele Corsi; Edizioni Hoepli • LIM • LCMS : Google Classroom • Pc e software dedicati di grafica e editing video • Materiale audiovisivo

7.13 Insegnamento della Religione Cattolica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	L'alunno: • è in grado di leggere criticamente la realtà alla luce del messaggio cristiano anche in rapporto alle posizioni di altre religioni; • ha maturato una coscienza critica e consapevole di fronte alla complessità dei problemi etici; • riesce a costruire percorsi progetti e prodotti che dimostrano la competenza di riflettere sui principali problemi di morale etica sociale ed etica economica; è consapevole che la dimensione spirituale può promuovere e strutturare scelte di vita positive e costruttive per una società più giusta.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	CONTENUTI Primo quadrimestre: LA RICERCA DI DIO E "L'OPPOSIZIONE" • Fede e ragione nella ricerca del senso • Il pluralismo religioso • L'ateismo e gli ateismi • Magia, spiritismo, satanismo VIAGGIO NEI SENTIMENTI • La parola "amore" e le parole "amore" • Amore tra uomo e donna • Il Sacramento dell'amore • Amore e corporeità Secondo quadrimestre: PER UN'ETICA DELLA PACE • Il cristianesimo e il valore della pace • La pace nel Magistero della Chiesa • Dialogo interreligioso e pace tra i popoli • L'enciclica "Fratelli Tutti" di Papa Francesco • Pace e diritti: diritti umani, diritti sociali (economia, lavoro ecc.) • Pace e lotta alla povertà • Pace e difesa dell'ambiente: cura del creato (con

	approfondimenti in riferimento al curriculum di educazione civica: La radice biblica del mandato di cura del creato; i “santi ecologici”; l’enciclica “Laudato si” di Papa Francesco).
<u>ABILITÀ:</u>	L'alunno: • Individua le potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e le nuove modalità di accesso al sapere; • sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; • sa operare un confronto personale e costruttivo con gli insegnamenti del cristianesimo; • sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; distingue la concezione cristiano-cattolica in riferimento a matrimonio e famiglia e i suoi principali elementi.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, debate, laboratorio, flipped classroom, didattica multimediale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Osservazioni sistematiche; lettura e comprensione di testi con scanning e skimming; colloqui. Le valutazioni tengono conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiscono ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti in apposite griglie di valutazione.
<u>TEST E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, testi di supporto, Bibbia, LIM, materiale audiovisivo, contenuti digitali, progetti extra-scolastici. In regime di DDI è stata utilizzata la piattaforma Zoom.

7.14 Scienze motorie

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha risposto in maniera adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente buoni livelli
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<u>Primo quadrimestre:</u> Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse da svolgere nel minor tempo possibile. Praticare sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico. <u>Secondo quadrimestre:</u> Mi sono occupata degli aspetti psichici e di quelli alimentari e sociali in un momento così difficile caratterizzato da una pandemia che ancora persiste.
<u>ABILITA':</u>	-Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. -Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
<u>METODOLOGIE:</u>	Si sono utilizzati metodi di approccio diversificati rispetto alle varie attività seguendo le "leggi" della gradualità e dell'alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La verifica e la conseguente valutazione avverranno mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio del percorso didattico e quanto è stato via via appreso. Avrà un notevole peso nella valutazione l'impegno, l'interesse e il comportamento manifestato dalle allieve durante tutto il percorso formativo.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli strumenti e i materiali utilizzati sono stati gli attrezzi specifici delle attività e degli sport affrontati.

Per i contenuti analitici delle discipline si rimanda ai singoli programmi svolti dai docenti.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione comuni: I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità auto-valutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi del I, II, III e IV anno, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate. La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento. Per quanto concerne la valutazione, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10. A tal proposito si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e voto in decimi.

Giudizio sintetico	Voto in decimi
Scarso	3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9
Eccellente	10

Criteri di valutazione del comportamento: La valutazione del comportamento ha lo scopo di stimolare e promuovere il senso di responsabilità dei discenti verso la vita scolastica e verso il proprio percorso formativo. Il C.d.C. assegna, in sede di scrutinio, ad ogni singolo alunno il voto di comportamento espresso in decimi. In casi di gravi o reiterate negligenze nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza di un numero di assenze che si avvicina al limite massimo del 25%, secondo il DPR 22/09, art. 14, comma 7, ma che a causa della pandemia da Covid-19 risulta annullato; o in caso di fatti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non

ammissione alla classe successiva. Il C.d.C., pur sanzionando episodi gravi di indisciplina, ha come obiettivo primario quello di incoraggiare atteggiamenti più responsabili e un attaccamento cosciente e sereno al progetto formativo dell'Istituto. Per tale ragione il C.d.C. può comunque determinare il voto di comportamento in modo difforme dai criteri indicati, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

Requisiti di ammissione dei candidati interni

Nell'Ordinanza ministeriale sull'esame di Stato II ciclo 2021/22 pubblicata il 14 marzo 2022 n.65 vengono individuati gli studenti che possono sostenere l'esame come candidati interni.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Per l'anno scolastico 2021/2022 sono dunque richiesti i seguenti requisiti indicati nel Decreto Legislativo n. 62/2017:

- la sufficienza (6/10) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;
- la sufficienza (6/10) nel comportamento.

Per quanto riguarda il requisito della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato di cui l'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017, le istituzioni scolastiche valutano deroghe ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica, per cui l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe.

In base alla O.M 65 14 / 03 / 2022 gli alunni hanno svolto le **prove INVALSI** e le attività di **PCTO** (vedi Allegato)

Il giorno 14 marzo prova di ITALIANO, dalle ore 10.00 (durata 120 minuti);

Il giorno 15 marzo prova di MATEMATICA dalle ore 10:00 (durata 120 minuti);

Il giorno 16 marzo prova di INGLESE dalle ore 10:00 (durata 60 minuti listening+90 minuti reading).

Tutti gli alunni hanno svolto nella finestra temporale stabilita dal MIUR le prove Invalsi .

Ammessi a sostenere l'esame i seguenti candidati

Sono, quindi, ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le seguenti categorie di studenti:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti indicati nell'art.13 comma 2 del Decreto Legislativo n.62/2017, come indicato precedentemente nel dettaglio.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato

b) gli studenti che intendono avvalersi dell'abbreviazione per merito e fanno domanda per sostenere anticipatamente l'esame di Stato, in quanto sono in possesso dei requisiti indicati nell'art.13, comma 4 del succitato Decreto Legislativo n.62/2017.

La valutazione degli studenti è effettuata, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe. In caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della votazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso", dicitura che per il corrente anno scolastico sarà comune a tutti gli studenti. Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito devono essere riportati nelle pagelle e nel registro dei voti. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'art. 11, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022, in merito all'attribuzione dei crediti scolastici emana quanto segue:

L'art. 11, comma della O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, in merito all'attribuzione dei crediti emana quanto segue:

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 50 (allegato A del d.lgs. 62/2017: che prevede un massimo di 12 crediti per il terzo anno, un massimo di 13 crediti per il quarto anno e un massimo di 15 crediti per il quinto anno; il totale di 40 crediti va convertito in cinquantiesimi in base alla tabella 1 di conversione del credito scolastico complessivo riportata dall'allegato C della sopra citata O.M. n. 65 del 14 marzo 2022).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Al fine di assicurare omogeneità e coerenza nelle decisioni dei consigli di classe in merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha stabilito che, nell'ambito delle bande di oscillazione previste sia dalla tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Allegato A, di cui all'articolo 15, comma 2), che dalla tabella C allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 75 del 14 marzo 2022, il credito scolastico è attribuito, così come previsto dalla normativa vigente, tenendo in considerazione innanzi tutto la media aritmetica dei voti e poi dei seguenti indicatori:

- Assiduità nella frequenza scolastica (l'indicatore viene attribuito nel caso di frequenza non inferiore al 90% dei giorni di lezione effettivamente svolti anche in modalità di didattica a distanza);
- Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative organizzate dalla scuola;
- Partecipazione attiva e proficua ad una delle attività extracurricolari inserite nel PTOF (con un monte ore complessivo non inferiore a 20) e che prevedono il rilascio di certificazione (quest'ultima sarà rilasciata solo agli alunni che avranno frequentato almeno l'80% del numero di ore complessivo delle attività);
- Eventuali crediti formativi debitamente certificati e riconosciuti dal Consiglio di classe sulla base dei criteri di seguito specificati (nel caso in cui l'alunno presenti un numero di certificati pari o superiore a 2 l'indicatore verrà valutato due volte).

Considerato che le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale» il Collegio dei Docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

- Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur);
- Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore);
- Certificazioni attestanti lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI);
- Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile;
- Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998);
- Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati di cui al punto 2 e al punto 4, essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente).

Tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti, mentre quelle rilasciate oltre la data su indicata potranno essere presentate per il successivo anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun alunno il consiglio di classe procederà nel modo seguente:

- A. Per la prima fascia e la seconda fascia:
- potrà essere assegnato il punteggio più alto di credito previsto dalla fascia se vengono attribuiti almeno 3 degli indicatori sopra indicati (uno degli indicatori deve essere necessariamente quello dell'assiduità), in caso contrario viene attribuito il punteggio minimo
- B. Per la terza e quarta fascia:
- ⇒ se la media aritmetica dei voti è uguale o superiore a 6,5 o a 7,5 si attribuirà il punteggio più alto di credito delle rispettive fasce di appartenenza;
 - ⇒ se la media è inferiore al 6,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori per gli allievi scrutinati a giugno, e di almeno 4 indicatori per gli allievi scrutinati a settembre;
 - ⇒ se la media è inferiore al 7,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori.
- C. Per la quinta fascia:
- ⇒ se la media è inferiore a 8,4 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se vengono assegnati 3 indicatori;
 - ⇒ se la media è uguale o superiore a 8,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.
- D. Per la sesta fascia:
- ⇒ se la media è uguale o superiore a 9 ma minore di 9,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno 2 indicatori;
 - ⇒ se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia.

8.3 Rubrica di valutazione per DDI a supporto delle griglie di valutazione già in uso

Sulla base delle proposte elaborate nel corso dei Collegi dei Docenti l'Istituto Superiore Polispecialistico Suor Orsola Benincasa – Liceo Artistico, Liceo Linguistico, Liceo Coreutico - ha adottato la seguente Rubrica di Valutazione per la Didattica Digitale Integrata, ad integrazione di quelle deliberate in sede collegiale e dipartimentale, elaborate secondo i seguenti principi generali e linee guida di impostazione e criteri di valutazione.

Principi generali e linee guida

- La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti
- La valutazione ha un ruolo di valorizzazione, di indicazione per procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi
- Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale

- Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione *in itinere* degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza che gli studenti stanno svolgendo e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono:

A) In riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:

- la capacità organizzativa;
- lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne;
- il senso di responsabilità e l'impegno.

B) In riferimento alla partecipazione alle video-lezioni:

- la presenza regolare;
- la partecipazione attiva (interazione durante le attività di DDI).

C) In riferimento ai colloqui in video-conferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;
- la correttezza dei contenuti.

D) in riferimento agli elaborati (scritti e in tutte le varianti corrispondenti alla specificità di ogni singola disciplina), con particolare attenzione al rispetto delle consegne:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
- la cura nell'esecuzione.

E) in riferimento agli elaborati (scritti e in tutte le varianti corrispondenti alla specificità di ogni singola disciplina), con particolare attenzione ai contenuti:

- la correttezza;
- la personalizzazione.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, laddove sussistano dubbi sul possesso dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare allo studente la possibilità di esprimersi con serenità è il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi.

In merito alla partecipazione e alla consegna degli elaborati, nel caso di valutazioni potenzialmente negative, i docenti terranno conto di tali elementi solo dopo aver contattato gli alunni e aver verificato l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente.

Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali dell'alunno (per es. situazioni di handicap, situazioni a rischio), i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna (per es. fotografie del compito).

Descrittori adottati nella Rubrica di Valutazione per la Didattica Digitale Integrata (*valida anche per alunni soggetti a Piano Didattico Personalizzato - DSA e BES – nel rispetto delle misure dispensative e compensative adottate nei rispetti PDP e a beneficio dei quali è applicato da parte del docente obbligatoriamente l'arrotondamento per eccesso del voto risultante dalla griglia*)

1. Presenza on-line nel periodo di valutazione
2. Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione
3. Puntualità nelle consegne assegnate
4. Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui
5. Completezza e precisione negli elaborati scritti/grafici /digitali/multimediali/Laboratoriali
Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici)
Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico-espressivo
6. Competenze disciplinari, capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi

Rubrica unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Presenza on-line nel periodo di valutazione					
Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione					
Puntualità nelle consegne assegnate					
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui					
Completezza e precisione negli elaborati scritti/grafici /digitali/multimediali/ Laboratoriali. Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici) Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico-espressivo					
Competenze disciplinari					
Capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi					
- La presente griglia si può adattare alle due tipologie di verifica (scritto e orale) prendendo in considerazione alternativamente solo uno dei due descrittori che interessano e quindi nel numero massimo di 6. Per talune materie l'elaborato scritto (nelle sue varie accezioni) si accompagna all'esposizione orale e quindi possono essere utilizzati tutti i descrittori. - DEFINIZIONE DEL VOTO IN DECIMI: A) Nel caso di sette descrittori utilizzati il punteggio massimo conseguibile è 35 e quindi il voto in decimi si ottiene dal punteggio totale moltiplicato X 10 e diviso per 35. B) Nel caso di sei descrittori utilizzati il punteggio massimo conseguibile è 30 e quindi il voto in decimi si ottiene dal punteggio totale dei voti moltiplicato X 10 e diviso per 30 - Arrotondamento per difetto o per eccesso a discrezione del docente. - Obbligatorio arrotondamento per eccesso per gli alunni soggetti a Piano Didattico Personalizzato (DSA e BES)				Punteggio caso A: ... /35 Punteggio caso B: ... /30 Voto (in decimi): ... /10	

8.4 Griglie di valutazione simulazioni prove scritte ai sensi dell'o.m 65/22 del 14/03/22

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5-7	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-9	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

Nome e Cognome: _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

Nome e Cognome: _____

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Griglia di valutazione prove di italiano scritto DSA

Indicatori		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-6	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	7-14	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	15-21	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	22-25	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	26-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-6	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	7-14	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	15-21	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	22-25	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	26-30	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario) DSA

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5-7	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-9	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-4	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	5-7	
	Comprensione del testo corretta	8-9	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-4	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-7	

	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-4	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	5-7	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	8-9	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	10	
	Totale	40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) DSA

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-4	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	5-7	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	8-9	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-9	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	10-14	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	15-18	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	19-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-4	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	5-7	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	8-9	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) DSA

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-4	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	5-7	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-5	
	Esposizione frammentaria	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-13	
	Esposizione logicamente strutturata	14-17	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	18-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Griglia di valutazione per la prova di indirizzo

Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	1
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	3
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	4
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1
	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	2
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	3
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	1
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	2
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	3
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	1
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	2
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3
	Usa in modo consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	4
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	1
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate	2
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	3
	Riesce a comunicare solo in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate	4

- 1 grave insufficienza
- 2 sufficiente
- 3 buono
- 4 ottimo

8.4.1 Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

8.5 Griglia colloquio orale (allegato C O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 maggio.

Il Consiglio di Classe del V Liceo Artistico

DOCENTI	DISCIPLINE
Prof.ssa Susanna Grande	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Laura Paolillo	Storia e Filosofia
Prof.ssa Marzia Ludovica Velluso	Lingua e cultura inglese
Prof. Giovanni De Marco	Matematica e Fisica
Prof.ssa Veronica Torre	Storia dell'Arte
Prof.ssa Maria Chiara Postiglione	Laboratorio di discipline audiovisive e multimediali
Prof. Alfredo d'Agnese	Discipline audiovisive e multimediali
Prof. Massimiliano Muscio	Discipline progettuali Design
Prof. Armando Minopoli	Laboratorio di progettazione
Prof. Michele Giustiniano	Religione Cattolica
Prof.ssa Roberta Ajello	Scienze Motorie
Prof.ssa Paola Casagrande	Storia del teatro

IL COORDINATORE
Prof.ssa Susanna Grande



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Lucio d'Alessandro